

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 22 DICEMBRE 2004 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

REGOLAMENTI

DECRETO 29.11.2004, n. 2/Reg:

**Regolamento regionale per l'esecuzione
in economia di lavori, forniture e servizi
..... Pag. 4063**

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.10.2004, n. 861:

**POR 2004 – Misura A/2 – Piano percorsi
triennali sperimentali per l'esercizio del
diritto – dovere d'istruzione e formazione –
direttive attuative. Riapertura termini pre-
sentazione proposte progettuali..... Pag. 4077**

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 04.11.2004, n. 190/22Bil:
Integrazione stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria. Pag. 4086

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE, ENERGIA

DETERMINAZIONE 22.10.2004, n. DF/143:
Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto amministrativo nelle attività di carattere straordinario del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile. Impegno di spesa..... Pag. 4086

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 05.11.2004, n. DH10/69:
Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello) per acquisto macchine ed attrezzature della ditta Di Marco Dante, nato a Cugnoli il 02.01.1953 nel settore produttivo dell'olivicoltura Pag. 4087

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DI5/42:
Attuazione della D.G.R. n. 581 del 05.07.2004 e dell'art. 4 del disciplinare di concessione di cui alla D.G.R. n. 386 del 28.05.03: trasferimento al concessionario

FI.R.A. S.p.A. della somma di Euro 3.662.880,31. Pag. 4088

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DI5/43:
Docup Abruzzo 2000 – 2006 - Obiettivo 2 – Misure/azioni di pertinenza della Direzione Attività Produttive: 2.1.1.a), 2.1.1.c), 2.2.1.a), 2.2.1.b) – Impegno delle risorse annualità 2004. Pag. 4091

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE 26.10.2004, n. DC2/176:
L.R. 27.12.2001, n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Villamagna (CH)..... Pag. 4092

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DC7/478:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15 – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vasto (CH)..... Pag. 4093

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI

TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EMERGENZE, INTERVENTI
E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE 04.11.2004, n. DC4/137:

L.R. 20 luglio 1989, n. 58 “Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile”. L.R. 13 giugno 1991 n. 25 “Norme integrative in materia di Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile e disciplina degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”. Iscrizione di Associazione all’Albo Regionale – Anno 2004..... Pag. 4093

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DC6/108:

Espropriazioni per costruzione di impianti a gas per autotrazione, impianti antincendio e relativa stazione di servizio – Soc. Centrale Metano marsica snc..... Pag. 4095

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DC6/109:

Espropriazioni per esecuzione dei lavori di ampliamento della struttura sportiva esistente, della Ditta Centro Fitnes di Domenico Tarantino di Sulmona, nel Nucleo Industriale di Sulmona. Pag. 4096

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DC6/110:

Indennità non accettate relative alle espropriazioni degli immobili siti nel Comune di Pratola Peligna (AQ) per l’esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio per la produzione di capi di abbigliamento e costumi da bagno, della Ditta S.C. Moda S.r.l. Pag. 4096

DETERMINAZIONE 22.10.2004, n. DC6/111:

Indennità dovute, agli aventi diritto, relative alle espropriazioni degli immobili siti nel Comune di Pratola Peligna (AQ) per l’esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio per la produzione di capi di abbigliamento e costumi da bagno, della Ditta S.C. Moda S.r.l..... Pag. 4097

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 25.10.2004, n. DD7/54:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 4098

DETERMINAZIONE 02.11.2004, n. DD7/55:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 4100

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITATIVA E MEDICINA SOCIALE

DETERMINAZIONE 27.09.2004, n. DG4/015:

Revoca della ordinanza dirigenziale n. DG/017 del 17.06.02, concernente: “autorizzazione al trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’espletamento dell’attività di R.S.A. della società “ARTEL” S.r.l. di Pescara alla società “SUND” S.r.l. di Montesilvano”. Pag. 4102

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.11.2004, n. DG11/116:

Variazione della ragione sociale, ditta “Di Biase Antonio”, che assume denominazione “Di Biase Nicola” con sede in Via Colle Alto, 2 Frisa (CH)..... Pag. 4102

DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, BENI AMBIENTALI,

PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA.
STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 04.11.2004, n. DN8/174:
DOCUP 2000 – 2006 Asse 3 – Misura 3.2
– Azione 3.2.1. Modifica alla graduatoria del
Progetto Integrato Territoriale della Provin-
cia di Chieti. Pag. 4103

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.10.2004, n. DF3/105:
D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28. L.R.
28.04.2000, n. 83 – Ditta Elettrolitica del
Basso Nera S.p.A. Via Roma n. 338 – 64014
Martinsicuro (TE) – Rinnovo
dell'autorizzazione reg.le n. 1961 del
15.09.1999 per l'esercizio delle operazioni di
stoccaggio provvisorio, in conto proprio, di
rifiuti pericolosi..... Pag. 4104

DETERMINAZIONE 28.10.2004, n. DF3/106:
D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28. L.R.
28.04.2000, n. 83 – Ditta ECOTRANSFER
S.A.S. di Pellegrini Maria & C. – Strada
Pozzali n. 3 – 65010 Spoltore (PE) – Autoriz-
zazione all'attività di cernita, separazione e/o
adeguamento volumetrico di rifiuti rappre-
sentati da filtri di autoveicoli..... Pag. 4106

DETERMINAZIONE 02.11.2004, n. DF3/107:
D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28. L.R.
28.04.2000, n. 83 – Ditta IMALAI s.n.c. di
Cocciante Tullio & Figli – Sede amministra-
tiva: Via Michelangelo n. 22 – 65124 Pescara
– Rinnovo dell'autorizzazione della G.R. n.
1839 del 13.08.99, successivamente rettificata
con Ordinanza n. 107 del 31.03.2000, per
l'esercizio della discarica per rifiuti inerti in

località Villa Carmine del Comune di Mon-
tesilvano (PE). Pag. 4107

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 14.10.2004, n. DF2/163:
Autorizzazione relativamente alle emis-
sioni in atmosfera, per l'impianto di “chela-
ti” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 mag-
gio 1988, n. 203 art. 15 a) – della Ditta VA-
LAGRO ubicato in Z.I. – loc. Saletti – Atessa
(CH). Pag. 4110

DETERMINAZIONE 15.10.2004, n. DF2/164:
Autorizzazione relativamente alle emis-
sioni in atmosfera, per l'impianto di “idro-
sabbatura per pulizia attrezzi ganci e skid
nel processo di verniciatura” – per i fini ed ai
sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6
– della Ditta SEVEL ubicato in Z.I. Val di
Sangro – Atessa (CH). Pag. 4111

DETERMINAZIONE 18.10.2004, n. DF2/165:
Autorizzazione Relativamente alle emis-
sioni in atmosfera, per l'impianto di “sfiati di
sicurezza dei 23 silos” – per i fini ed ai sensi
del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 –
della Ditta VIBAC da ubicarsi in Z.I. Bazza-
no – L'Aquila. Pag. 4111

DETERMINAZIONE 19.10.2004, n. DF2/166:
Autorizzazione relativamente alle emis-
sioni in atmosfera, per l'impianto di “abbat-
timento polveri e odori (scrubber) a servizio
dell'impianto di compostaggio” – per i fini ed
ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203
art. 6 – della Ditta ECOEST da ubicarsi in
Via Tamigi 10 – Area Consorzio Intercomu-
nale Depurazione Acque nere – comune di

Montesilvano (PE). Pag. 4112

DETERMINAZIONE 19.10.2004, n. DF2/167:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione ganasce freni" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta RAICAM ubicato in Via Tiburtina Km. 208,600 – comune di Manoppello (PE). Rinnovo e rettifica D.G.R. n. 651 del 18.03.1998. Pag. 4112

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DF2/168:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "conglomerati cementizi per l'edilizia" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta SICABETON ubicato in Via Aterno 25 – Loc. Sambuceto – S. Giovanni Teatino (CH). Rinnovo D.G.R. n. 2500 del 01.10.1997. Pag. 4113

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DF2/169:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura a polvere epossidica e 2 bruciatori a combustibile liquido" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta COSMETAL ubicato in c.da Cerreto (CH). Rettifica DF2/349 del 11.09.2003 Pag. 4114

DETERMINAZIONE 25.10.2004, n. DF2/170:

Autorizzazione. relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "pre-trattamento meccanico - lucidatura" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 15a – della Ditta PONZIO SUD da ubicarsi in zona industriale – comune di Pineto (TE). Pag. 4114

DETERMINAZIONE 25.10.2004, n. DF2/171:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di

"produzione vernici" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta COLORIFICIO ARCO ubicato in via Adige 1 – S. Giovanni Teatino (CH). Rettifica Ordinanza Dirigenziale n. 34 del 29.08.2000. Pag. 4115

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DF2/173:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti di produzione calcestruzzi della S.A.M.I.C.A. S.r.l. ubicato in Via Bonifica, contrada piane tronto – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90. Pag. 4115

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL
LAVORO DI TERAMO

Decreto 22.10.2004, n. 3/2004. Commissione provinciale integrazione guadagni agricola. Pag. 4116

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE

- Decisione 29.10.2004, n. 3. Nomina Commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto di gestione del Comune di Chieti – esercizio finanziario 2003. Pag. 4117

- Decisione 08.11.2004, n. 4. Nomina Collaboratore del Comune di Chieti....Pag. 4117

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI L'AQUILA

T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 56 – D.Lgs n. 275 del 12.07.1993 – Attingimenti d'acqua per uso irriguo..... Pag. 4118

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Estratto decreto di esproprio per l'ampliamento della Piazza di S. Giacomo. Pag. 4118

COMUNE DI MONTORIO
AL VOMANO (TE)

Decreto d'esproprio per pubblica utilità degli immobili necessari all'attuazione del Piano di Edilizia Economica e Popolare in C.da Torrito. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati Pag. 4118

COMUNE DI PENNE (PE)

Avviso di ratifica del decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Pescara

n. 05 reg. in data 11.03.2004 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma per la definizione del progetto di adeguamento piano – altimetrico della statale n. 81 “Piceno – Aprutina”..... Pag. 4119

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO
SPECIALE PER IL VOLONTARIATO
DELLA REGIONE ABRUZZO L'AQUILA

- Delibera n. 2 del 13.09.2004 – Norme disciplinanti il funzionamento del Comitato Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo. Pag. 4119

- Delibera n. 3 del 13.09.2004 – Elezione del Vice-Presidente e del Segretario del Comitato di Gestione..... Pag. 4121

- Delibera n. 4 del 13.09.2004 – Nomina membri del Consiglio Direttivo dei quattro Centri di Servizio – Nomina membri Revisori dei Conti dei quattro centro di Servizio. Pag. 4122

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI
 ED ATTI DELLA REGIONE

 REGOLAMENTI

DECRETO 29.11.2004, n. 2/Reg:

**Regolamento regionale per l'esecuzione
 in economia di lavori, forniture e servizi.**

 IL PRESIDENTE DELLA
 GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

Visto l'art. 16 del vigente Statuto regionale;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 147/3 del 4/11/2004;

EMANA

il seguente regolamento:

 CAPO I
 PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi, di seguito per brevità unitariamente intesi sotto il termine di "interventi".
2. Il Regolamento ha lo scopo di assicurare la speditezza, l'economicità, la rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse e la continuità dei servizi d'istituto, procurando, nei limiti di valore definiti, lavori, forniture e servizi richiedenti tempi di realizzazione brevi ed ideazione non complessa.

3. Esso si applica a tutte le strutture organizzative della Giunta Regionale e, comunque, a tutte quelle strutture regionali ricollegabili alla Giunta Regionale che utilizzano, a qualsiasi titolo, risorse finanziarie regionali.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

Interventi: lavori, forniture e servizi eseguibili in economia;

Amministrazione Diretta: esecuzione di lavori, forniture e servizi per i quali non occorra l'intervento di alcun imprenditore. In tal caso il Responsabile del Procedimento, su autorizzazione del Dirigente, provvede all'effettuazione degli interventi utilizzando il personale dipendente dall'amministrazione o eventualmente assunto, impiegando materiali e quanto necessario di proprietà dell'Amministrazione, in uso della medesima, noleggiati o allo scopo acquistati. Per l'acquisto di materiali ed il noleggio di attrezzature e mezzi, necessari per l'esecuzione degli interventi, si provvede secondo quanto stabilito dal presente Regolamento;

Cottimo: affidamento di esecuzione di interventi ad operatori economici od imprese esterne all'Amministrazione con le modalità e nei casi previsti dal presente Regolamento;

Direttore: Direttore Regionale o Dirigente da lui delegato;

Dirigente: Dirigente di Servizio, competente per l'intervento, con poteri di autorizzazione, di impegno di spesa, di pagamento e di controllo, che nomina con propria disposizione il Responsabile del Procedimento e ne coordina l'attività, ovvero ne assume le funzioni, ove lo ritenga necessario;

Responsabile Del Procedimento: Responsabile di Ufficio o, per esigenze di carattere organizzativo, Funzionario nominato dal Dirigente di Servizio. In caso di lavori pubblici svolge le

funzioni di Responsabile Unico dei Procedimenti ai sensi della vigente normativa. Per le spese affidate alle Direzioni, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della spesa Funzionario Delegato;

Contraente: impresa o operatore economico incaricato dell'esecuzione degli interventi.

Art. 3

Limiti generali di spesa

1. Per l'affidamento a cottimo di singoli lavori e per l'affidamento di singole forniture e di singoli servizi, il limite generale di spesa è fissato per i lavori in 200 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, e per le forniture e per i servizi in 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali.
2. Gli interventi eseguiti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro, esclusi gli oneri fiscali.

Art. 4

Divieto di frazionamento

1. E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di assoggettarli alla disciplina del presente Regolamento.

Art. 5

Previsione Degli Interventi

1. Il Dirigente, almeno annualmente, o qualora si presenti una specifica necessità di procedere all'esecuzione di interventi in economia, inoltra al Direttore l'elenco, ovvero la segnalazione degli interventi, completo della indicazione delle occorrenze economiche. Per gli interventi non preventivabili e per quelli urgenti o di somma urgenza, nell'elenco è riportata una previsione di spesa ancorché sommaria basata sulle risultanze relative agli anni precedenti.
2. Insieme all'elenco, il Dirigente inoltra al Direttore una relazione nella quale vengono

descritti gli interventi eseguiti nell'anno o periodo precedente.

3. Il Direttore, per il perseguimento di obiettivi attinenti alle finalità di cui all'art. 1, approva con propria determinazione il detto elenco ovvero la segnalazione, individua le dotazioni finanziarie ed incarica per l'attuazione il Dirigente di Servizio, secondo modalità, limiti e procedure di cui al presente regolamento.
4. Il Dirigente è autorizzato ad introdurre, per esigenze funzionali, in sede di attuazione degli interventi previsti nell'elenco, modifiche alla ripartizione dei fondi purché non comportino variazioni all'entità complessiva della spesa, dandone comunicazione al Direttore.
5. Nell'ambito di lavori affidati in appalto non in base al presente Regolamento, nel quadro economico può essere previsto, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, un accantonamento per interventi in economia da affidarsi a norma del presente Regolamento.

CAPO II

CASI AUTORIZZATI

Art. 6

Individuazione dei casi e limiti di spesa

1. Possono essere eseguiti in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento e nei limiti di spesa sotto indicati:
 - A) LAVORI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 50 MILA EURO, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI. Le relative tipologie dei lavori sono riportate nell'Allegato (A)
 - B) FORNITURE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 30 MILA EURO, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI. Le relative tipologie di beni e servizi sono riportate nell'Allegato (B)

- C) INTERVENTI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 200 MILA EURO PER LAVORI, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI, E 50 MILA EURO PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI. Le relative tipologie degli interventi sono riportate nell'Allegato (C)
- D) LAVORI, FORNITURE DI BENI E SERVIZI NON PREVISTI O ALTRIMENTI INDIVIDUABILI NEI PRECEDENTI PUNTI, DI IMPORTO NON SUPERIORE A 10 MILA EURO, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI.

Art. 7

Il Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento svolge i seguenti compiti generali, oltre quelli specifici definiti nel presente Regolamento:
 - a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emissione dei provvedimenti di competenza;
 - b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti necessari e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria e del procedimento;
 - c) acquisisce le eventuali autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, da parte delle amministrazioni pubbliche interessate, necessari per l'esecuzione degli interventi;
 - d) elabora, o fa elaborare, le perizie di spesa o progetti degli interventi in economia ed i relativi Capitolati Prestazionali e d'Oneri ;
 - e) cura gli adempimenti necessari per l'esecuzione degli interventi, promuovendo le gare informali; propone al Dirigente l'adozione degli atti di affidamento degli interventi;
 - f) promuove i provvedimenti di urgenza e di somma urgenza;

- g) verifica, prima dell'emissione delle lettere o di ordinazione, l'avvenuto impegno della spesa sul competente capitolo di bilancio;
- h) emette lettere di ordinazione, previa determinazione di affidamento da parte del Dirigente;
- i) cura, se incaricato, la direzione dei lavori e la supervisione delle forniture di beni e servizi, nonché la loro contabilizzazione;
- l) provvede alla liquidazione ed agli adempimenti di collaudo;
- m) provvede alle comunicazioni ed alle pubblicazioni previste dalla legge e dal presente Regolamento;
- n) garantisce che le prestazioni ordinate siano contenute nel limite dell'impegno di spesa assunto competente capitolo di bilancio;
- o) adotta, in base al presente Regolamento, i provvedimenti di propria competenza, ovvero trasmette gli atti al Dirigente competente per l'adozione.

Art. 8

Autorizzazione all'effettuazione ed impegno della spesa

1. L'approvazione di perizie o di progetti e dei relativi capitolati prestazionali e d'oneri degli interventi, di cui è prevista la realizzazione come da art. 5 del presente Regolamento, e l'impegno della relativa spesa sono effettuati dal Dirigente con propria determinazione.
2. Per un intervento comportante l'esecuzione di una pluralità di lavori, di forniture e di servizi da affidarsi a diversi contraenti, la perizia delle occorrenze è approvata con unica determinazione dal Dirigente che provvede all'impegno della relativa spesa ed incarica il Responsabile del Procedimento di disporre gli affidamenti.

CAPO III
MODALITA' DI AFFIDAMENTO E
PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

Art. 9.

**Sistemi di esecuzione e criteri
di affidamento**

1. Gli interventi in economia si possono eseguire:
 - a) in amministrazione diretta;
 - b) per cottimi;
 - c) con sistema misto e cioè parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.
2. Gli affidamenti degli interventi, preceduti da gara informale, sono effettuati con il criterio del prezzo più basso ovvero con il criterio dell'offerta più vantaggiosa.
3. Nel caso in cui, per le forniture e per i servizi, risulti utile ed opportuno acquisire preventivi di tipologie di beni presenti in commercio o di caratteristiche di servizi offerti dal mercato, l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa, sulla base della valutazione di elementi diversi, a seconda della natura della prestazione, quali, oltre al prezzo: la qualità, il valore tecnico, il termine di consegna, il rendimento, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica od altri elementi.
4. Gli elementi da valutare, oltre al prezzo, non devono essere inferiori a tre.
5. Nel capitolato prestazionale e d'onori dovranno essere definiti i pesi degli elementi da valutare.
6. La somma dei pesi definiti per gli elementi di valutazione deve essere pari a 100.
7. Il peso dell'elemento "prezzo" non potrà essere inferiore a 40.
8. La valutazione sarà effettuata da una Commissione, nominata dal Dirigente,

composta da due o quattro componenti oltre al Responsabile del Procedimento che la presiede.

9. Nel caso sia necessario provvedere alla fornitura di una pluralità di prodotti, da acquisire nel corso di un determinato periodo di tempo, qualora non sia possibile predefinire con sufficiente approssimazione la loro quantità, possono essere acquisiti preventivi di spesa od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto e può procedersi a ordinazioni, man mano che il fabbisogno si verifichi, all'operatore economico o all'impresa che ha presentato il prezzo più basso riferito al singolo prodotto.

Art. 10

**Disponibilità di imprese ed
operatori economici**

1. Gli interventi devono essere affidati ad imprese od operatori economici che comprovino il possesso di adeguata capacità tecnica nonché dei requisiti di idoneità previsti dalle vigenti leggi.
2. Le imprese o gli operatori economici, per le materie di interesse, possono dichiarare la loro disponibilità al fin di essere invitati alle procedure di affidamento in economia. Permane la facoltà del Responsabile del Procedimento di rivolgersi anche ad altre imprese od operatori economici.

Art. 11

Scelta del contraente

1. Per l'individuazione del contraente, il Responsabile del Procedimento, sulla base di perizie o progetto delle occorrenze, promuove una gara informale:
 - a) tra almeno cinque operatori economici o imprese, per lavori di importo minore od uguale a 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, nonché tra almeno tre operatori

- economici o imprese per forniture e servizi di importo minore od uguale a 10 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali;
- b) tra almeno cinque operatori economici o imprese, per forniture e per servizi di importo superiore 10 mila Euro ed inferiore od uguale a 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali;
- c) tra quindici operatori economici o imprese per lavori di importo superiore a 50 mila Euro ed inferiore od uguale a 200 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali;
2. Con riferimento al comma 1) punti a) e b) del presente articolo, i nominativi delle imprese od operatori economici da invitare sono individuati dal Responsabile del Procedimento anche sulla base delle disponibilità acquisite come da art. 10 del presente Regolamento;
3. Con riferimento al comma 1) punto c) del presente articolo, il Responsabile del Procedimento procede alla pubblicazione dell'Avviso di Gara Informale sul sito internet dell'Amministrazione Regionale, per un periodo di tempo non inferiore a 10 giorni utili. Alla gara informale il Responsabile del Procedimento invita quindici imprese od operatori economici idonei che hanno fatto domanda, previo sorteggio; in caso di domande inferiori a quindici il Responsabile del Procedimento procede d'ufficio all'integrazione dei nominativi fino al detto valore.
4. Le offerte o preventivi dell'impresa o degli operatori economici partecipanti alle gare informali, devono essere contenute in plico chiuso. Delle operazioni di apertura plichi deve essere redatto verbale nel quale si debbono indicare i nominativi dei soggetti invitati, l'integrità della chiusura dei plichi pervenuti, le offerte da essi presentate e la individuazione del soggetto cui affidare l'intervento.
5. La gara informale è presieduta dal Responsabile del Procedimento che provvede alla apertura dei plichi ed all'espletamento delle necessarie formalità con l'assistenza di due collaboratori dell'ufficio. Circa i criteri di aggiudicazione e di valutazione della anomalia delle offerte valgono le condizioni stabilite nella Lettera di Invito o Bando di Gara Informale. Le offerte od i preventivi vanno conservati agli atti.
6. Il Responsabile del Procedimento trasmette il verbale di apertura plichi al Dirigente del Servizio, che provvede con propria determinazione ad approvarlo e dispone l'affidamento dell'intervento.
7. Nel caso di cui al comma 2) dell'art. 8 del presente Regolamento, alla detta approvazione ed affidamento provvede il Responsabile del Procedimento.
8. Si può prescindere dalla richiesta di una pluralità di offerte o preventivi e, pertanto, si può procedere all'affidamento diretto ad un determinato operatore economico od impresa nei seguenti casi:
- a) interventi di somma urgenza, di cui al successivo art. 13, entro il limite massimo, per lavori, di 200 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, e di 50 mila Euro per forniture di beni e servizi, esclusi gli oneri fiscali;
- b) prestazioni destinate al rinnovo ed alla manutenzione di componenti e di impianti esistenti, qualora il cambiamento del fornitore obblighi l'Amministrazione ad acquistare del materiale di tecnica differente, l'impiego e la manutenzione del quale comporti incompatibilità o sproporzionate difficoltà tecniche di adattamento o di gestione, entro il limite di 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali ;
- c) quando trattasi di acquisto di macchine, strumenti, apparati tecnologici, oggetti di precisione e software che una sola ditta può

fornire con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti entro il limite di 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali;

- d) in materia di protezione civile, per l'acquisto di materiale di consumo (vettovagliamento, abbigliamento, pasti, generi alimentari, tende, coperte, ecc.), nolo di mezzi, automezzi, aeromobili, etc., e per ogni altro intervento richiesto da specifiche esigenze organizzative e di servizio entro il limite di 30 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali;
 - e) lavori accessori o integrativi ad un appalto in corso di esecuzione nonchè lavori e forniture di beni e servizi da eseguire nelle sedi di rappresentanza regionale all'estero, entro il limite di 20 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali;
 - f) restauro e manutenzione di beni mobili, parti di pregio e superfici architettoniche decorate, di cui alla Legge 1.6.1939, n. 1089 e successive modificazioni nei casi in cui la spesa non superi i 40 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali; in tal caso, comunque, il Responsabile del Procedimento deve verificare la sussistenza in capo agli affidatari, dei requisiti di legge e motivarne la scelta in relazione alla capacità di effettuazione delle prestazioni da affidare;
 - g) interventi di importo non superiore a 15 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, se trattasi di lavori e non superiore a 5 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, se trattasi di forniture di beni e servizi .
9. Per detti interventi, il Responsabile del Procedimento esprime, in calce all'offerta o preventivo, la valutazione della congruità dei prezzi.

Art 12

Interventi di urgenza

1. Nei casi in cui l'esecuzione di interventi in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare

da una Relazione in cui sono indicati i motivi e le cause che l'hanno determinata e gli eventuali danni alla Pubblica Amministrazione o a terzi, ovvero possibili situazioni di pericolo.

2. La relazione, compilata dal Responsabile del Procedimento e sottoscritta dal Dirigente, è allegata alla previsione degli interventi urgenti di cui al precedente art. 5,

Art. 13

Provvedimenti in casi di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza, da riscontrarsi in presenza di pericolo attuale di grave danno a persone, animali o cose, nelle quali sia richiesta, senza indugio, l'immediata esecuzione dei necessari lavori e forniture di beni e servizi, tali circostanze devono risultare da un verbale, da compilarsi da parte del Responsabile del Procedimento o Funzionario incaricato in cui in modo sintetico, siano descritti i pericoli incombenti, i guasti avvenuti e le iniziative intraprese e da intraprendere.
2. Il Responsabile del Procedimento o il Funzionario incaricato, informato il Dirigente del sussistere delle dette circostanze di somma urgenza, può disporre, a norma del comma 8 dell'art. 11 del presente Regolamento, la immediata esecuzione degli interventi entro il limite di 20 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali.
3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito, con il consenso del contraente, da parte del Responsabile del Procedimento il quale esprime la valutazione della congruità dei prezzi. In difetto di preventivo accordo con il contraente, il Responsabile del Procedimento valuta quanto predisposto e somministrato.
4. Per interventi disposti per motivi di somma urgenza dal Responsabile del Procedimento o Funzionario incaricato, il Dirigente comunque procede all'impegno ed alla liqui-

dazione delle spese relative ai lavori realizzati, alle forniture eseguite ed ai servizi prestati, fatta salva l'eventuale iniziativa del Dirigente volta ad effettuare più approfondita istruttoria in ordine alle circostanze ed alle ragioni che hanno giustificato l'intervento.

5. Il Responsabile del Procedimento o Funzionario incaricato redige, entro dieci giorni dal verbale di somma urgenza, una perizia giustificativa degli interventi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al Dirigente che provvede con propria Determinazione, all'approvazione degli stessi e dispone per la copertura della spesa, in ogni caso, entro i 200 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, se trattasi di lavori e 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, per forniture di beni e servizi.
6. Il Dirigente ed il Responsabile del Procedimento sono autorizzati a dar corso agli interventi di somma urgenza nelle more del perfezionamento degli atti di impegno di spesa.
7. Nel caso in cui l'intervento intrapreso per motivi di somma urgenza, approvato dal Dirigente, non trovi la necessaria copertura finanziaria nei competenti capitoli di bilancio, il Direttore promuove celermente la necessaria variazione di bilancio.

Art. 14 Garanzie

1. Le imprese o gli operatori economici affidatari sono obbligati a costituire una garanzia del 10% dell'importo di affidamento. L'esonero dalla costituzione di tale garanzia è consentito per prestazioni di importo non superiore a 20 mila Euro esclusi gli oneri fiscali.

Art 15 Ordinazione

1. Sulla base della Determinazione di affidamento dell'intervento, disposta dal Dirigente, il Responsabile del Procedimento ne ri-

chiede, con lettera di ordinazione, l'esecuzione salvo i casi di cui al comma 2) dell'art. 8 ed al comma 2) dell'art. 13 del presente Regolamento.

2. il contratto si perfeziona con sottoscrizione, per accettazione, della stessa lettera di ordinazione da parte del contraente, ovvero di specifica scrittura privata.
3. L'ordinazione deve far riferimento alla Lettera di Invito che contiene almeno:
 - a) il riferimento al presente regolamento, al capitolo di bilancio ed all'impegno della spesa;
 - b) l'elenco e la descrizione dei lavori, delle forniture di beni e servizi, con riferimento all'offerta o preventivo presentato;
 - c) le quantità ed i prezzi unitari a misura ed a corpo degli stessi con l'indicazione dell'IVA;
 - d) le condizioni, le modalità e la qualità di esecuzione;
 - e) il termine di ultimazione;
 - f) le modalità, le forme ed i tempi di pagamento;
 - g) le penalità in caso di ritardo e la facoltà di rescindere il contratto, mediante semplice denuncia, qualora il contraente non rispetti i patti e gli obblighi assunti;
 - h) l'obbligo del contraente di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti;
 - i) l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili ed opportune;
4. La lettera di ordinazione o scrittura privata, per affidamenti superiori a 20 mila Euro, sottoscritta dal contraente va registrata a cura e spese dello stesso.
5. Nel caso di lavori di manutenzione, di forniture e di servizi, può essere stipulato un contratto di cottimo di tipo aperto. Con tale contratto il contraente si obbliga ad eseguire

prestazioni sino alla concorrenza di un ammontare massimo predeterminato, senza impegno da parte dell'Amministrazione di un ammontare minimo. Nel contratto dovrà essere previsto che il contraente, alla scadenza del contratto stesso, non potrà avanzare diritti di sorta, ove la consistenza delle prestazioni non abbia raggiunto l'ammontare massimo predeterminato.

6. Qualora, nel corso del detto contratto aperto, si preveda che l'importo degli interventi da eseguire ecceda il predetto ammontare massimo predeterminato, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione al Dirigente.
7. Il Dirigente può autorizzare un'ulteriore spesa, in ogni caso non superiore all'originario importo di affidamento. L'importo contrattuale complessivo così risultante non potrà superare i limiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Art. 16

Esecuzione

1. Il Responsabile del Procedimento svolge l'incarico di Direttore dei Lavori o di Supervisore delle forniture di beni e servizi, salva diversa disposizione del Dirigente circa l'attribuzione di tale incarico ad altro Funzionario.
2. Il Direttore dei Lavori o il Supervisore delle forniture di beni e servizi possono avvalersi di assistenti con funzioni operative e di ispezione.

Art. 17

Varianti

1. Qualora, durante l'esecuzione degli interventi, si verifichi l'esigenza di varianti, rispetto a quanto preventivato, necessarie a risolvere aspetti di dettaglio ovvero finalizzate al miglioramento e completamento della prestazione, le stesse, purché non comportino aumento di spesa, sono disposte dal

Responsabile del Procedimento che ne informa il Dirigente.

2. Ove durante l'esecuzione degli interventi, la somma impegnata si rilevi insufficiente, il Responsabile del Procedimento presenta una perizia suppletiva per richiedere l'autorizzazione al Dirigente sulla eccedenza di spesa, il quale con propria Determinazione autorizza i maggiori interventi ed impegna l'eccedenza di spesa.
3. I nuovi prezzi vengono determinati raggugliandoli ad altri simili previsti nel contratto oppure ricavandoli da nuove analisi.

Art. 18

Divieto di subappalto

1. E' vietato il subappalto degli interventi oggetto del contratto che vanno eseguiti direttamente ed esclusivamente dal contraente.

Art. 19

Contabilizzazione

1. Alla contabilizzazione delle spese, relative agli interventi, provvede il Direttore dei lavori o il Supervisore delle forniture di beni e servizi:
 - a) nel caso di amministrazione diretta, in base a specifiche liste (della manodopera, delle forniture e dei noli) ed a fatture di spesa, l'ammontare finale delle liste e delle fatture deve risultare in un notmento di rendiconto;
 - b) nel caso di cottimi, con registrazioni delle risultante delle spese su apposito libretto delle misure e registro di contabilità.
2. Per la giustificazione delle minute spese il Direttore dei Lavori o Supervisore delle forniture di beni e servizi, predispone specifica nota debitamente firmata, accompagnata da documentazione giustificativa della spesa (ricevute, scontrini fiscali, etc.)

3. Qualora la natura della prestazione lo consenta, gli interventi possono essere contabilizzati:
- a) con un notamento lavori, forniture e servizi sottoscritto anche dalla impresa;
 - b) a mezzo di attestato di liquidazione sulle fatture, qualora sulle stesse sia descritta la natura e consistenza dell'intervento effettuato e sia riportato il periodo di esecuzione.

Art. 20

Liquidazione, pagamento, collaudo

1. Il Dirigente dispone il pagamento degli interventi eseguiti previa liquidazione, anche in acconto, da parte del Responsabile del Procedimento, in base alla documentazione contabile prodotta dal Direttore dei Lavori o Supervisore delle forniture di beni e servizi incaricato.
2. E' vietata la corresponsione di anticipazioni.
3. Al termine degli interventi il Direttore dei Lavori, o Supervisore delle forniture di beni e servizi incaricato, compila il conto finale sottoscritto dal contraente.
4. Entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione degli interventi è emesso, dal Direttore dei Lavori o Supervisore delle forniture di beni e servizi, il certificato di regolare esecuzione dei lavori o collaudo di forniture e servizi che è confermato dal Responsabile del Procedimento. Nella certificazione o collaudo saranno indicati:
 - a. le date di inizio e fine delle prestazioni;
 - b. le varianti adottate;
 - c. le proroghe autorizzate;
 - d. le assicurazioni degli operai;
 - e. gli eventuali infortuni;
 - f. i pagamenti in acconto;
 - g. le risultanze dei conto finale ed il credito del contraente;

- h. le eventuali riserve del contraente;
 - i. l'attestazione del collaudo.
5. Il conto finale degli interventi e la certificazione di regolare esecuzione o collaudo delle prestazioni, che non abbiano richiesto modalità esecutive di particolare complessità, possono essere redatte in calce alla fattura a saldo.
 6. Le fatture devono essere prodotte in originale ed allegate alla Determinazione di pagamento.
 7. Per gli acquisti, la fattura può essere sostituita dallo scontrino fiscale, nei casi in cui le norme lo prevedano

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21

Postinformazione

1. Gli affidamenti in economia per lavori di importo superiore a 50 mila Euro, esclusi gli oneri fiscali, nonchè superiori a 30 mila Euro per forniture e servizi, sono soggetti a postinformazione, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione Regionale dei nominativi dei contraenti. Per i lavori si provvede alle comunicazioni all'Osservatorio dei Lavori Pubblici secondo le norme vigenti.
2. Il Responsabile del Procedimento provvede alle predette pubblicazioni e comunicazioni.

Art. 22

Inadempimenti

1. Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al contraente si applicano le penali stabilite nella lettera d'ordinazione o scrittura privata.
2. Il Dirigente, dopo formale ingiunzione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza esito, può di-

sporre l'esecuzione di parte del lavoro, della spese a carico del contraente inadempiente, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.

3. Nel caso di inadempienza grave, il Dirigente può altresì, previa denuncia scritta a mezzo di lettera Raccomandata A.R. degli addebiti, procedere alla risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione, e fatto salvo sempre l'eventuale ulteriore risarcimento dei danni subiti.

Art. 23

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, in materia di lavori, di forniture e servizi, si rinvia alla vigente normativa statale e regionale.

ALLEGATO (A)

A) LAVORI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 50 MILA EURO, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI che riguardano:

RIQUALIFICAZIONI EDILI DI IMMOBILI REGIONALI O IN USO:

- 1) Tinteggiatura di pareti, infissi, opere in ferro, esterne o interne;
- 2) riparazione o sostituzione di infissi esterni ed interni di qualsiasi materiale ed opere accessorie;
- 3) installazione e/o manutenzione di servizi igienici comprese le modifiche per i portatori di handicap;

:

- 1) rilevazione, misurazione ed analisi ambientali, microclimatiche e sui materiali;
- 2) installazione e/o manutenzione, nonché loro adeguamento alle normative vigenti, di im-

fornitura o del servizio, con

- 4) sostituzione e/o manutenzione di pavimentazioni di qualsiasi materiale, lastre galleggianti, grigliati di ferro, compreso i rispettivi sottofondi ed opere annesse;
 - 5) lavori necessari causa nuova o diversa allocazione di uffici;
 - 6) sostituzione e/o manutenzione di coperture ed impermeabilizzazioni di tetti;
 - 7) opere edili ed affini di adattamento o riattazione degli immobili e loro pertinenze, necessari per garantire i servizi di istituto;
 - 8) implementazione e/o manutenzione di reti ed apparati di trasmissione dati e fonia;
 - 9) restauro e manutenzione di beni mobili, parti di pregio e superfici architettoniche decorate;
 - 10) lavori necessari causa nuove utenze (luce, gas, acqua e telefono);
 - 11) lavori di rafforzamento, di concatenazione, palificazione o demolizione di fabbricati o di loro parti, nonché realizzazione di opere provvisoriale a tutela della pubblica incolumità, nonché di sgombero di materiali edili rovinati o demoliti;
 - 12) delimitazioni, recinzioni, palizzate e segnalazioni finalizzate alla conservazione del patrimonio regionale ed alla tutela della pubblica incolumità.
- MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SEDI REGIONALI
- pianti tecnologici di qualsiasi natura ed opere accessorie degli edifici sedi di uffici regionali;
- 3) installazione e/o manutenzione quadri di distribuzione linee elettriche MT -BT -FM e messa a terra,

- 4) installazione di ascensori e montacarichi, nonché loro adeguamento alle normative, lavori di manutenzione o di mantenimento, comprese le verifiche periodiche per l'esercizio;
- 5) opere di risanamento per motivi di igiene del lavoro e di protezione dell'integrità fisica dei lavoratori;
- 6) bonifica da sostanze nocive alla salute (amianto, etc.);
- 7) lavaggio e disinfezione dei serbatoi di accumulo acqua;
- 8) installazione e/o manutenzione, nonché messa a norma degli impianti TV anche satellitari, di allarmi antintrusione e telecamere a circuito chiuso ed accessori (monitor, videoregistratori ecc);
- 9) installazione e/o manutenzione, nonché messa a norma degli impianti elettrici, trasmissione dati e telefonia, idraulici, gas, ecc.;
- 10) allestimento e/o manutenzione di uscite di sicurezza, maniglioni antipánico e di porte REI;
- 11) installazione e/o manutenzione di sistemi di illuminazione e di emergenza, di sicurezza ed allarmi antincendio;
- 12) installazione e/o manutenzione impianti antincendio, (di protezione ed estinzione, di rilevazione e segnalazione), cartellonistica di sicurezza ed estintori;
- 13) installazione e manutenzione di impianti e loro componenti;
- 14) allestimento e/o manutenzione di percorsi agevolati per portatori di handicap, rampe e montascale;
- 15) allestimento e/o manutenzione coibentazioni acustiche e termiche, di sistemi di condizionamento, riscaldamento, deumidificazione, nonché aerazione anche forzata di ambienti;

- 16) installazione e/o manutenzione di dispositivi ombreggianti-oscuranti, veneziane;

MANUTENZIONE DA ESEGUIRE NEI CORSI D'ACQUA:

- 1) rimozione di rifiuti solidi e taglio di vegetazione presente nel fondo e nelle sponde degli alvei pregiudizievole al deflusso delle acque;
- 2) rinaturazione di sponde dissestate;
- 3) ripristino della sezione di deflusso mediante movimentazione materiale litoide in caso di manifesto sopralluvionamento;
- 4) sistemazione e protezione spondale, intesa come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali, installazione di gabbionate o di difese artificiali collabenti e loro adeguamento funzionale;
- 5) eliminazione dei detrattori ambientali;
- 6) ripristino versanti in erosione prospicienti corsi d'acqua mediante sistemazione con interventi di ingegneria naturalistica, ripristino e realizzazione di nuove reti di drenaggio superficiale, chiusura delle fessure di taglio, opere di sostegno a scala locale (terre rinforzate, muri cellulari vivi, gabbionate);
- 7) ripristino delle officiosità della luce dei ponti o di tratti tombali con rimozione di tronchi o depositi alluvionali o trovanti. Difesa delle pile e delle spalle dei ponti da fenomeni di sfiancamento, scalzamento e di aggiramento;
- 8) manutenzione e adeguamento funzionale arginature e accessori intesa come sfalcio e taglio di vegetazione riparia, ripresa di frane e scoscendimenti, ricarica di sommità arginali, conservazione e ripristino paramento e ringrossi;
- 9) ripristino e adeguamento funzionale di manufatti quali briglie, difese spondali, so-

glie di fondo, chiaviche, scolmatori, bocche a sifone, rampe e appostamenti idraulici;

10) costituzione di transetti vegetazionali;

11) manutenzione e ripristino di reti irrigue;

LAVORI DA ESEGUIRSI SULLA COSTA:

1) ripascimento di arenili in erosione anche con realizzazione di trappole o barriere soffici;

2) mantenimento o ripristino di dune naturali ed artificiali;

3) sistemazione ed adeguamento funzionale opere di difesa esistenti;

LAVORI DA ESEGUIRSI NEI VERSANTI COLLINARI E MONTANI INSTABILI:

1) rimodellazione dei versanti e regimazione del reticolo superficiale;

2) ripristino e realizzazione di nuove reti di drenaggio superficiale;

3) opere di sostegno a scala locale (terre rinforzate, muri cellulari vivi, gabbionate, chiodature, protezioni con reti ancorate) connesse ai rimodellamento dei versanti;

4) consolidamento dei centri abitati;

5) sgancio massi;

LAVORI DEGLI IMPIANTI IDRAULICI IDROVORI E DI SOLLEVAMENTO:

1) installazione, manutenzione e ristrutturazione di apparecchiature elettromeccaniche;

2) manutenzione e ristrutturazione delle parti edili;

LAVORI ACCESSORI O COMPLEMENTARI:

1) lavori necessari per la compilazione di progetti;

2) esecuzione di delimitazioni, recinzioni, palizzate e segnalazioni finalizzate alla evidenziazione in situ di aree interessate da elevati livelli di rischio di origine naturale;

3) interventi di esplorazione, che si rendano necessari, anche nel corso dell'esecuzione dei lavori, per l'approfondimento di studi, indagini, rilievi e/o sondaggi, purché si tratti di interventi che l'esecuzione dei lavori non sia tenuto ad effettuare in base a disposizioni vigenti o ad altro titolo.

ALLEGATO (B)

B) FORNITURE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 30 MILA EURO, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI che riguardano:

1. spese di allacciamento e di fornitura dei pubblici servizi (acqua, gas, energia elettrica e telefono);

2. spese di condominio;

3. affitto di mobili e di attrezzature;

4. spese di trasloco, trasporto, spedizione, imballaggio e facchinaggio;

5. spese di locazione provvisoria di immobili;

6. spese di noleggio di autoveicoli;

7. spese di derattizzazione e disinfestazione di locali;

8. spese di giardinaggio, pulizia e sistemazione aree esterne;

9. spese per rilevazioni, misurazioni ed analisi ambientali, microclimatiche e sui materiali;

10. spese per servizi di vigilanza o custodia diurna e notturna di immobili, mobili o attrezzature regionali;

11. spese per forniture e servizi di pulizia locali e relativi materiali di consumo;

12. spese postali e di telecomunicazione;

13. imposte e tasse inerenti agli immobili;
14. imposte e tasse inerenti al possesso degli autoveicoli;
15. diritti di segreteria, istruttoria, sopralluoghi, bolli, servizi dovuti a Pubbliche Amministrazioni;
16. pagamento di oneri, tributi, sanzioni amministrative e more, dovute a Pubbliche Amministrazioni, salvo eventuale recupero;
17. tessere per pubblici servizi di trasporto;
18. pedaggi autostradali, viacard, telepass;
19. pubblicazione di bandi di gara, di inserzioni pubblicitarie e di altri documenti nella stampa quotidiana e nella Gazzetta Ufficiale e Gazzetta Europea;
20. spese per il rilascio di documentazioni, di copie e fogli catastali, di estratti dal registro della Conservatoria dei registri immobiliari e Archivio notarile e di certificazioni in genere;
21. spese di affissione manifesti, comunicati, etc..;
22. spese di dattilografia e di traduzione di testi per esigenze particolari opportunamente motivate o per situazioni alle quali non possa farsi fronte con l'ordinaria organizzazione del servizio;
23. spese di rilegatura, di riproduzione, di stampa di materiale di servizio e spese per l'elaborazione e per la stampa di pubblicazioni, libri, guide e dispense, curate dall'Amministrazione, anche per attività di formazione ed istruzione professionale;
24. spese per duplicazioni di documenti ed atti di qualsiasi natura;
25. spese per documentazioni fotografiche o riprese video riguardanti il servizio;
26. spese di riparazione di mobili, di arredi e di macchine per ufficio;
27. spese di riparazione meccanica e di carrozzeria dei mezzi di trasporto;
28. spese di riparazione apparati tecnologici, scientifici, strumenti ed utensili;
29. spese di riparazione di deficienze riscontrate nel corso del periodo di garanzia di attrezzature, mobili, veicoli, quando non abbia provveduto tempestivamente l'impresa a seguito di formale diffida;
30. spese di restauro e manutenzione di beni mobili e parti di pregio e superfici architettoniche decorate;
31. spese per tappezzerie di pareti e di mobili;
32. spese di partecipazione a mostre e fiere internazionali (noleggio di area espositiva, di materiali vari, consumo energia elettrica, allestimento impianti, pulizia giornaliera, movimentazione ambito mostra o fiera, montaggio, smontaggio e facchinaggio etc);
33. spese pubblicitarie e di promozione dell'immagine della Regione;
34. spese per conferenze, riunioni, convegni di studi, manifestazioni di natura protocollare e visite di rappresentanza all'estero, nonché spese di viaggio e soggiorno in Italia di esperti, funzionari e personalità straniere effettuati in base ad accordi o su invito ufficiale;
35. spese per speciali servizi di traduzione (traduzione simultanea in varie lingue straniere mediante apposita apparecchiatura);
36. spese di partecipazione del personale a corsi, convegni, congressi, conferenze, seminari, riunioni e simili presso scuole, istituti ed enti pubblici e privati, in Italia ed all'estero;
37. acquisto ed installazione di apparecchiature di trasmissione dati e telefonia, informatiche, software e relativi materiali di esercizio e consumo, accessori e pezzi di ricambio;

38. acquisto ed installazione di apparati tecnologici, scientifici, strumenti ed utensili ed i relativi materiali di esercizio e consumo, accessori e pezzi di ricambio;
39. acquisto di macchine, strumenti ed oggetti di precisione;
40. acquisto di gruppi elettrogeni e di gruppi statici di continuità di piccola e media potenza, di complessi autonomi di illuminazione elettrica e di emergenza;
41. acquisto, noleggio, installazione di bandiere, striscioni, manifesti, targhe;
42. acquisto di suppellettili, di mobili, di fotocopiatrici ed attrezzature per gli uffici;
43. acquisto di autoveicoli di carburanti e lubrificanti;
44. acquisto di materiali di cancelleria e di ufficio;
45. acquisto di libri, giornali, pubblicazioni, manuali di servizio, riviste, materiale didattico, interessanti il servizio, ed abbonamento a periodici e banche dati, su supporto cartaceo, informatico, anche per biblioteca;
46. acquisto di divise e massa vestiaria per personale di rappresentanza, di portineria, autisti, etc.;
47. fornitura di servizi per il funzionamento di impianti tecnologici, di trasmissione dati e telefonia, di sistemi e di attrezzature informatiche;
48. fornitura di materiali, occorrenti per la sicurezza degli impianti e per la protezione del personale, di dispositivi di protezione individuale e di vestiario;
49. servizi di conduzione, gestione e di terzo responsabile di impianto di riscaldamento, di condizionamento d'aria (con o senza fornitura di combustibile) e di impianti tecnologici degli stabili regionali;
50. servizi di consulenza, studi, ricerche, indagini e rilevazioni, di supporto alle attività del responsabile del procedimento e del servizio;
51. indagini geognostiche, eventualmente con supporto di tecniche geofisiche, prove di materiale in situ laboratorio per la determinazione dei parametri geomeccanici statici e dinamici, operazioni rilievi topografici, nonché elaborazioni catastali, documentazione cartografica e fotografica, restituzione e redazioni grafiche o informatizzate, necessari per la compilazione di progetti, per il loro aggiornamento o perfezionamento, per la gestione patrimoniale nonché per la redazione di piani e programmi di area vasta in materia di protezione civile o per esigenze di altri servizi;
52. spese per studi, elaborazioni ed acquisto materiale di informazione e di fondazione in materia di protezione civile e per ogni altro intervento richiesto da specifiche esigenze organizzative e di servizio;
53. spese per fornitura di materiale vario, attrezzature, divise ed emblema distintivo per operatori, volontari e mezzi di protezione civile e per ogni altro intervento richiesto da specifiche esigenze organizzative e di servizio;
54. spese per acquisto di software specialistico già disponibile sul mercato o da realizzare specificamente per le attività di protezione civile e per ogni altro intervento richiesto da specifiche esigenze organizzative e di servizio;
55. spese per l'acquisto di materiale di consumo (vettovagliamento, abbigliamento, pasti, generi alimentari, tende, coperte, etc), nolo di mezzi, automezzi, aeromobili etc, in materia di Protezione Civile e per ogni altro intervento richiesto da specifiche esigenze organizzative e per ogni altro intervento richie-

sto da specifiche esigenze organizzative e di servizio.

ALLEGATO (C)

C) INTERVENTI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 200 MILA EURO PER LAVORI, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI, E 50 MILA EURO PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI, ESCLUSI GLI ONERI FISCALI.

- a) in presenza di ragioni di urgenza, o di somma urgenza:
- 1) interventi di cui ai punti A) e B) dell'art. 6, comma 1) del presente Regolamento;
 - 2) interventi non programmabili in materia di sicurezza, pubblica incolumità, protezione civile, igiene e salute pubblica, tutela e conservazione del patrimonio storico, ambientale, artistico, architettonico e culturale;
 - 3) interventi necessari per garantire la continuità dei servizi di istituto, nella misura strettamente necessaria, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
 - 4) interventi che non possono essere differiti dopo che siano state adottate infruttuosamente le procedure di gara;
 - 5) interventi necessari per il completamento di lavori, di forniture e di servizi eseguiti parzialmente da un appaltatore inadempiente, per i quali si rende necessario procedere in danno dello stesso appaltatore a seguito di rescissione o esecuzione d'ufficio, ovvero di scioglimento del contratto, quando si intenda accelerare il completamento dell'intervento o per assicurare la prestazione nel termine previsto nel contratto;
 - 6) interventi non previsti nel contratto in corso ma necessari per il completamento delle prestazioni, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- b) interventi previsti dalla L.R. 30.05.1974, n. 17 ed s.m.i.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

L'Aquila, addì 29.11.2004

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Pace

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.10.2004, n. 861:

POR 2004 – Misura A/2 – Piano percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto – dovere d'istruzione e formazione – direttive attuative. Riapertura termini presentazione proposte progettuali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n° 845 del 21/12/1978;

Vista la legge n. 53 del 28 marzo 2003 (Norme generali sull'istruzione e livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge del 17 maggio 1999, n°144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età;

Vista la legge regionale 17 maggio 1995, n° 111, modificata ed integrata;

Vista la deliberazione G.R. n. 730 del 06/09/2003 concernente: P.O.R. Abruzzo Ob. 3, 2000/2006 - F.S.E. "Piano degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione – annualità 2003" e relative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione";

Visto lo schema di Accordo quadro del 19 giugno 2003 che prevede la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale nelle more dell'emanazione dei Decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53;

Vista la deliberazione G.R. n. 729 del 06/09/2003 concernente: Protocollo d'intesa fra la Regione Abruzzo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di una offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;

Vista la deliberazione G.R. n. 452 del 04/06/2004 concernente: POR 2004 – MISURA A/2 – Piano percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione – Direttive attuative;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 232 del 13/9/2004, allegato "A", che assegna alla Regione la somma di €. 2.778.052,00 per le finalità di cui all'art. 68, legge 144 del 17 maggio 1999, concernente l'obbligo formativo – anno 2004;

Tenuto conto che con determinazione n. DL9/545 del 21/09/2004 sono stati ammessi a finanziamento solo n. 25 progetti dei 37 utilmente collocati nelle graduatorie di Area;

Ritenuto di prendere atto che con le ulteriori risorse, pari ad €. 2.872.224,10, derivanti per €. 2.778.052,00 dal citato Decreto n. 232 del 13/09/2003 e per €. 94.172,10 dalle economie avute con i precedenti decreti del Ministero del Lavoro, allegato "B", possono essere finanziate altre 28 prime annualità (A/1) di progetti sperimentali triennali;

- di utilizzare la citata disponibilità complessiva di €. 2.872.224,10;

- per il finanziamento, pari ad €. 1.200.000,00, dei 12 progetti non rientranti nell'assegnazione di cui alla graduatoria approvata con Determinazione n. DL9/545 del 21/09/2004, ma che presentano già allievi disponibili a frequentarli;
- per il finanziamento, pari ad €. 1.672.224,10, di 16 progetti da assegnare attraverso nuovo avviso ad evidenza pubblica;
- di autorizzare l'avvio dei suddetti 12 corsi dalla data di adozione del presente atto;
- che per la realizzazione di tali interventi si farà riferimento agli stanziamenti del capitolo di spesa n. 51637 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- di modificare l'art. 8, Modalità e termini per la presentazione dei progetti, dell'avviso di cui alla DGR n. 452/2004 secondo quanto riportato nell'allegato "C";
- di confermare i rimanenti articoli, per quanto compatibili con il presente atto, del suddetto avviso;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione e dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, sulla legittimità e regolarità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa,

1. Di prendere atto:

- che il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto direttoriale n. 232 del 13/09/2004 ha assegnato alla Regione Abruzzo €. 2.778.052,00 per

- garantire l'assolvimento dell'obbligo formativo attraverso percorsi di formazione professionale;
- che risultano disponibili economie, pari ad €. 94.172,10, derivanti dai precedenti decreti direttoriali (n. 203/V/2002 e n. del 1/7/2003) per la realizzazione delle stesse attività.
2. Di utilizzare la citata disponibilità complessiva di €. 2.872.224,10:
- per il finanziamento, pari ad €. 1.200.000,00, dei 12 progetti non rientranti nell'assegnazione di cui alla graduatoria approvata con Determinazione n. DL9/545 del 21/09/2004, ma che presentano già allievi disponibili a frequentarli;
 - per il finanziamento, pari ad €. 1.672.224,10, di 16 progetti da assegnare attraverso nuovo avviso ad evidenza pubblica.
3. Che per la realizzazione di tali interventi si farà riferimento agli stanziamenti del capitolo di spesa n. 51637 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.
4. Di autorizzare l'avvio dei suddetti 12 corsi dalla data di adozione del presente atto.
5. Di modificare l'art. 8, Modalità e termini per la presentazione dei progetti, dell'avviso di cui alla DGR n. 452/2004 secondo quanto riportato nell'allegato "C".
6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel *B.U.R.A.*

Segue Allegato

ALLEGATO "A"**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO CENTRALE PER
L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI****IL DIRETTORE GENERALE****D.D. n° 232/V/2004**

Vista la legge del 24 giugno 1997, n. 196, "norme in materia di promozione dell'occupazione";

Vista la legge del 17 maggio 1999, n. 144, "misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

Visto l'accordo in materia di obbligo di frequenza delle attività formative espresso dalla Conferenza Unificata ex art. 8 Dlgs.281/97, nella seduta del 2 marzo 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 2000 n. 257, art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età;

Vista la legge n. 53 del 28 marzo 2003, "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli

essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto l'accordo siglato in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per l'esercizio del diritto dovere di istruzione e formazione;

Vista la legge n. 350 del 24 dicembre 2003, "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)", ed in particolare l'art. 3 comma 137;

Acquisita l'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto il D.M. 201/I/2004 del 21/7/2004, recante approvazione della II^a variazione del bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2004 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993.

DECRETA**Articolo 1**

1. Per il corrente anno 2004 sono destinati al finanziamento delle iniziative di cui all'articolo 68, comma 1 lettere b) e c) e comma 3 della legge n. 144 del 17 maggio 1999, come recepite dalla legge n.53 del 28/3/2003, € 204.700.000,00 a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993 n. 236. Tali risorse sono ripartite fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento secondo quanto stabilito dal DPR del 12 luglio 2000, n. 257, articolo 9. Le risorse assegnate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono indicate nella tabella di seguito riportata.

Regioni	15-16-17enni	Ripartizione delle risorse in €
Piemonte	17.027	13.339.509
Valle d'Aosta	397	311.023
Liguria	3.103	2.430.992
Lombardia	46.034	36.064.542
<i>Provincia Autonoma di Bolzano</i>	5.581	4.372.338
<i>Provincia Autonoma di Trento</i>	3.639	2.850.912
Veneto	21.646	16.958.185
Friuli Venezia Giulia	3.186	2.496.017
Emilia Romagna	8.769	6.869.921
Toscana	8.740	6.847.202
Umbria	1.460	1.143.812
Marche	2.571	2.014.206
Lazio	9.334	7.312.561
Abruzzo	3.546	2.778.052
Molise	764	598.543
Campania	43.507	34.084.807
Puglia	27.674	21.680.716
Basilicata	1.502	1.176.716
Calabria	10.687	8.372.544
Sicilia	34.466	27.001.791
Sardegna	7.653	5.995.611
TOTALE		204.700.000

Fonte: Elaborazioni Isfol sui dati Istat e Miur al 2002

2. Può essere riservata una quota fino al 10% delle risorse assegnate per le azioni di sistema collegate all'attuazione dell'obbligo formativo non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.
3. L'onere di cui ai precedenti commi fa carico al capitolo 7022 del Bilancio di previsione per l'Esercizio 2004 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della legge n. 236 del 1993 - II^a nota di variazione.

Articolo 2

1. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella indicata all'Articolo 1 del presente Decreto, a seguito di richiesta formale da parte delle Regioni e delle Province Autonome.
2. Le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'avvenuto impegno delle predette risorse, con impegni giuridicamente vincolanti.
3. Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione dell'obbligo formativo ciascuna Regione e Provincia Autonoma predispone un rapporto annuale di attuazione finanziario (impegni – pagamenti), fisico e procedurale, elaborato secondo

le linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL, da inviare allo stesso Ministero entro il 31 luglio di ogni anno. Il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con la collaborazione dell'ISFOL, entro il 30 novembre successivo, elabora un documento di monitoraggio sulla base dei rapporti realizzati dalle Regioni e Province Autonome.

4. Qualora entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale non venga dichiarato impegnato dagli Assessorati competenti l'intero ammontare delle risorse assegnate con atti amministrativi giuridicamente vincolanti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede alla revoca delle risorse non impegnate. Tali risorse sono ridistribuite secondo un criterio di proporzionalità tra le Amministrazioni Regionali e Province Autonome che hanno erogato a favore dei beneficiari almeno il 50% delle risorse di cui alla tabella indicata all'art.1 del decreto di cui trattasi e che abbiano regolarmente inviato i rapporti di monitoraggio così come previsto al precedente comma 3.

13.09.2004

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Aviana Bulgarelli

Allegato "B"

QUADRO FINANZIARIO - OBBLIGO FORMATIVO / DIRITTO E DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (Percorsi sperimentali triennali)

ANNO	PROGRAMMAZIONE	Annualità	Numero corsi programmati	Costo corsi programmati	Fonte finanziamento	Atto finanziamento	Data finanziamento	Stanzamento	Numero atto impegno	Data atto impegno	Capitolo	Somma impegnata	Numero impegno	Data Impegno	Numero corsi attivati	Costo corsi attivati	ECONOMIE	
2002	B	A/1	24	2.352.000,00	L. 144/99	D n. 203	12/02/02	2.390.633,10	DL9/872	26/11/03	51637	2.390.633,10	2	02/12/03	20	1.960.000,00	30.633,10	
		A/2	20	1.960.000,00	POR/2004	DGR/452	04/06/04	2.760.000,00				52427	882.000,00					
2003	T	A/1	8	800.000,00	POR/2003	DGR/644	09/08/03	2.956.000,00	DGR/644	09/08/03	52428	215.600,00	11	22/08/03	8	800.000,00	0,00	
		A/2	8	800.000,00	POR/2004	DGR/452	04/06/04	2.760.000,00				52426	352.000,00	11	22/08/03			
		A/3	8	800.000,00								52426	352.000,00					
		A/1	3	300.000,00	L. 144/99	Decreto	1/7/2003	2.763.539,00	DL9/728	14/10/03	51637	300.000,00	1	20/11/03	3	300.000,00	0,00	
		A/2	3	300.000,00	L. 144/99	Decreto	1/7/2003	2.763.539,00				51637	300.000,00					
		A/3	3	300.000,00														
2004	T	A/1	4	1.100.000,00	L. 144/99	D n. 203	12/02/02	2.390.633,10	DL9/545	21/09/04	51637	430.633,10					30.633,10	
		A/1	21	2.100.000,00	L. 144/99	Decreto	1/7/2003	2.763.539,00	DL9/545	21/09/04	51637	2.100.000,00					63.539,00	
		A/1	12	1.200.000,00	L. 144/99	D n. 232	13/09/04	2.778.052,00				51637	2.841.591,00					78.052,00
		A/1	16	1.600.000,00	L. 144/99	D n. 232	13/09/04	2.778.052,00				51637	2.841.591,00					72.224,00

La somma di € 430.633,10 è stata disimpagnata con Det. n. DL9/163 del 3/5/2004

Finanziamenti legge n. 144 del 17 maggio 1999 (Cap. 51637)

Decreti Min. L.P.S.	Iscrizione Bilancio	Finanziamento	Quota 90% finanziamento
n. 370/Segr/2000 del 13/11/2000	D.P.G. n. 98/19 Bil del 5/901	2.928.684,41	2.635.815,97
n. 121V/2001		2.465.543,62	2.218.989,26
n. 203V/2002		2.656.259,00	1.960.000,00
n. 203V/2002 (€ 430.633,10)		2.656.259,00	2.305.625,90
n. Decreto del 1/7/2003	DGR n. 927 del 28/10/2003	2.763.539,00	0,00
n. 232V/2004 del 13/09/2004		2.778.052,00	0,00

- A/1 = Prima annualità;
- A/2 = Seconda annualità;
- A/3 = Terza annualità.
- B = Biennale.
- T = Triennale



ALLEGATO "C"

Art. 8

Modalità e termini per la
presentazione dei progetti

Le ulteriori risorse, pari ad €. 2.872.224,10, derivanti per €. 2.778.052,00 dal Decreto n. 232 del 13/09/2003 e per €. 94.172,10 dalle economie avute con i precedenti decreti del Ministero del Lavoro, consentono il finanziamento di 28 prime annualità (A/1) dei progetti sperimentali triennali.

Al fine di garantire la massima flessibilità realizzativa delle azioni promosse ed ottimizzare le capacità di risposta alle esigenze dei destinatari finali, il presente dispositivo sarà attuato con la presentazione di progetti immediatamente cantierabili (corredati delle lettere di iscrizione degli allievi).

Nella fase di presentazione dei progetti le lettere di iscrizione allegata non possono essere inferiori a 10 (Elenco provvisorio). Mentre si dovrà raggiungere il valore atteso di 15 allievi entro il 20% del monte ore annuale, come previsto dalla normativa vigente (*Elenco definitivo*).

Nel caso del mancato raggiungimento del valore atteso (15) nei termini sopra indicati, si procederà automaticamente alla riparametrazione di cui al precedente art. 7 con il numero degli allievi effettivi che, comunque, non potrà essere inferiore a 10.

Per consentire a tutti i giovani, che hanno scelto il percorso di Istruzione e formazione professionale, la frequenza ad un corso sperimentale triennale nel territorio regionale saranno ulteriormente finanziati n. 28 corsi.

Per l'assegnazione dei corsi si procederà a finanziare tutti i progetti (12) utilmente collocati nelle graduatorie di Area di cui alla determinazione n. DL9/545 del 21/09/2004. Le rimanti risorse concorreranno a finanziare i progetti che

perverranno a seguito della riapertura dei termini di presentazione.

Per favorire la massima diffusione nel territorio della sperimentazione ad ogni Area territoriale saranno riservati 2 corsi dei 16 finanziabili.

Non saranno finanziati nella stessa area corsi di uguale o simile famiglia professionale che possono essere accorpati.

Per l'assegnazione dei corsi, che perverranno a seguito di riapertura dei termini di presentazione, si procederà a finanziare i primi due progetti, risultati idonei, con più alto punteggio.

Gli eventuali mancati affidamenti comporteranno il finanziamento dei progetti con più alto punteggio nelle Aree della stessa provincia.

Gli eventuali ulteriori mancati affidamenti comporteranno il finanziamento dei progetti con più alti punteggi di altre Aree, garantendo un'equa distribuzione di corsi su più ambiti territoriali.

La Regione Abruzzo provvederà, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, alla valutazione, all'approvazione ed all'affidamento dei progetti triennali necessari ad assicurare un'offerta caratterizzata da una adeguata copertura in tutto il territorio regionale.

Ciascun soggetto attuatore non può presentare un numero di progetti il cui finanziamento complessivo superi l'ammontare delle risorse stanziato dal bando, né può risultare affidatario di risorse superiori al 30% dello stanziamento complessivo previsto dal presente bando (quindici progetti). Tale limite risulta inefficace nel caso di mancanza di altri progetti da finanziare.

In caso di riapertura dei termini di presentazione delle candidature gli Organismi formativi accreditati per l'Obbligo formativo saranno informati tramite mezzo fax o posta elettronica o sul sito <http://fil.regione.abruzzo.it/>.

I progetti triennali approvati devono essere ripresentati per il finanziamento della seconda e terza annualità, solo nel caso di riadeguamento agli standard formativi.

I progetti devono pervenire all'Ufficio Protocollo della REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, via Raffaello n. 137, 65124 Pescara - entro le ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della comunicazione, a mezzo fax o posta elettronica, agli Organismi accreditati per la tipologia "Obbligo Formativo" dell'avvenuta adozione del presente atto da parte della Giunta Regionale.

Per i progetti inviati tramite servizio postale deve essere utilizzata, a pena di esclusione, la Raccomandata A.R.; in tal caso rispetto alla data di scadenza fa fede il timbro postale di spedizione.

Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura:

**AVVISO 2004 - PERCORSI TRIENNALI
SPERIMENTALI PER L'ESERCIZIO DEL
DIRITTO-DOVERE D'ISTRUZIONE E
FORMAZIONE – RIAPERTURA
TERMINI PRESENTAZIONE**

Va presentata una busta/plico per ciascun progetto del presente Avviso.

Ogni busta/plico deve contenere un prospetto riepilogativo dei progetti in esso contenuti.

Le richieste possono essere presentate solo

attraverso l'apposito formulario, riportato sul sito Internet della Regione Abruzzo – <http://formazione.regione.abruzzo.it>, (ritirabile anche presso gli uffici della Direzione), allegato al presente avviso e così composto:

- a) la scheda soggetto attuatore (dati relativi al soggetto attuatore);
- b) la scheda progetto, parte A (dati relativi al progetto);
- c) la scheda progetto, parte B (descrizione del progetto);
- d) scheda progetto, parte C (descrizione delle attività del progetto);
- e) la scheda progetto, parte D (preventivo finanziario);
- f) la dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto.

Vanno, inoltre, allegate eventuali lettere di intenti di partners.

Il formulario va compilato correttamente in ogni sua parte a pena di esclusione, e consegnato in n° 1 copia cartacea unitamente al supporto informatico (floppy disk - CD) di identico contenuto. Possono essere allegati al progetto/formulario eventuali altri documenti ritenuti utili ai fini della valutazione dello stesso.

Le pagine che compongono il progetto/formulario devono risultare correttamente numerate in ordine progressivo; nell'ultima pagina deve essere dichiarato il numero delle pagine che compongono il progetto; la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 04.11.2004, n. 190/22Bil:

Integrazione stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02 01 005	11209	“Retribuzione al personale assunto a tempo determinato forme flessibili di assunzione di personale”. - in aumento	Euro 250.000,00
15 01 002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie.” - in diminuzione	Euro 250.000,00

L'Aquila 04.11.2004

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA

DETERMINAZIONE 22.10.2004, n. DF/143:

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto amministrativo nelle attività di carattere straordinario del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di stipulare con dott. Tiziano dell'Osa – *Omissis* – un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di attività amministrative di carattere straordinario, indicate in premessa, per la durata di 12 mesi, dietro il corrispettivo economico annuale e lordo di Euro 29.000,00;
2. di stabilire che le modalità di svolgimento incarico sono quelle previste dal contratto di collaborazione allegato alla nota della Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 195 del 04.02.2004;
3. di impegnare la somma di Euro 29.000,00 necessaria a coprire tale incarico sul cap. 292210 del bilancio esercizio finanziario 2004 e di stabilire che la stessa verrà liquidata in rate mensili posticipate dal Servizio Ragioneria e Credito, previa apposita attestazione del Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile da cui si evince la regolarità delle prestazioni svolte nel periodo di riferimento;
4. Trasmettere il presente atto ai seguenti servizi della Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, per gli adempimenti di competenza:

- Servizio Organizzazione del Personale;
- Servizio Ragioneria e Credito.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 05.11.2004, n. DH10/69:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156552095 del 29.07.2002. Opere: acquisto macchine ed attrezzature. Ditta: Di Marco Dante. Settore produttivo: olivicoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" redatto ai sensi del Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I;

Vista la D.D. n° DH5/148 del 17/10/2003 con il quale il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha disposto la conferma del beneficio di € 21.664,00 pari al 40% dell'investimento di € 54.160,00 ammesso a finanziamento con la D.D. n° DH5/155 del 24/10/2002, ai sensi del Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura “A” - Annualità 2001/2003 (1° Sportello) approvato con la D.G.R. n° 191 del 19/03/2001, in favore della Ditta DI MARCO Dante residente in Via Provinciale 6 del Comune di Cugnoli (Prov. PE) per la realizzazione, nel Settore Produttivo

Olivicoltura, delle opere di Acquisto macchine ed attrezzature;

Visto il verbale di avvenuta esecuzione dei lavori redatto in data 03/11/2004 con il quale il Funzionario incaricato P.A. Puca Ivano:

- Attesta che le opere di Acquisto macchine ed attrezzature per un importo di € 54.160,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla Ditta: DI MARCO Dante - *Omissis* - partita IVA 01440410684;
- Propone la liquidazione del contributo in conto capitale di € 21.664,00 pari al contributo spettante di € 21.664,00;

Considerato che ricorrono le condizioni, previste dal bando concorsuale della Misura “A”, per la liquidazione del contributo di € 21.664,00 in favore della Ditta DI MARCO Dante residente in Via Provinciale 6 del Comune di Cugnoli (Prov. PE);

Considerato che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,164 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/2001 e accreditati sul c/c *Omissis* intestato ad A.G.E.A.;

Considerato che la liquidazione del contributo di € 21.664,00 verrà proposta dal Servizio Interventi Strutturali con elenco di liquidazione da inviare all'A.G.E.A.;

Visto il certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 13/10/2004 con il quale si attesta che a carico della Ditta DI MARCO Dante non sussistono procedure fallimentari e gode del libero esercizio dei propri diritti e si comunica il Nulla-Osta ai fini della certificazione “antimafia”; (vedi nota 3 e 4 del verbale di accertamento)

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n° 191 del 19/03/2001, il contributo

in conto capitale di € 21.664,00 in favore della Ditta: DI MARCO Dante -*Omissis* - partita IVA 01440410684 – mediante emissione di assegno circolare;

- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n° 544 del 26/06/2001 e accreditati sul c/c – *Omissis* - intestato ad A.G.E.A.;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n° 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formati da n° 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DI5/42:

Attuazione della D.G.R. n. 581 del 05.07.2004 e dell'art. 4 del disciplinare di concessione di cui alla D.G.R. n. 386 del 28.05.03: trasferimento al concessionario FI.R.A. S.p.A. della somma di Euro 3.662.880,31.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alle misure/azioni di pertinenza del Servizio Sviluppo dell'Industria, azioni 2.1.1.a), 2.1.1.b), 2.2.1.a), 2.2.1.b), in attuazione della D.G.R. n. 581 del 5.7.2004 e dell' art. 4 del disciplinare di concessione di cui alla D.G.R. n. 386 del 28.5.03,

nel rispetto dei Regolamenti (CE) n. 1260/1999, n. 1681/1994, n. 1685/2000 e n. 438/2001, n. 1145/2003, dopo aver accertato

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese, nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38- Reg. 1260/1999);
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999, di:
1. Prendere Atto del contenuto della determina dirigenziale del Servizio Attività Internazionali n. 59/DA2 del 14.10.2004, in qualità di Autorità di Gestione del Docup Abruzzo, inerente le modalità di assunzione degli impegni di bilancio a valere sulle misure destinate ad aiuti e servizi per il restante periodo 2004 e per le prossime annualità;
 2. Procedere:

a) all' impegno della somma di Euro 7.325.760,72 (= Euro 2.409.442,70 + Euro 4.916.318,02) a valere sui seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente:

- cap. 12411/C/04 - quota U.E. (32,89%) = Euro 2.409.442,70
- cap. 12410/C/04 - quota nazionale (= 67,11 % = Stato 46,98% + Regione 20,13%) = Euro 4.916.318,02, altresì:

b) alla liquidazione ed al pagamento della somma di Euro 3.662.880,31 (= Euro 1.204.721,33 + Euro 2.458.158,98), pari al 50% di quella spettante ((= 50% di 7.325.760,72 (= 7.291.448,45 + 34.312,17)), in favore del soggetto concessionario F.I.R.A. S.p.A., a valere sui pertinenti capitoli di bilancio per l'esercizio corrente:

- cap. 12411/C/04 - quota U.E. (32,89%) = Euro 1.204.721,33
- cap. 12410/C/04 - quota nazionale (= 67,11% = Stato 46,98%

+Regione 20,13%) = Euro 2.458.158,98;

3. Autorizzare il Servizio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del concessionario F.I.R.A. S.p.A. con sede in Pescara, Via Parini n. 21, C.F. 01230590687, mediante accredito sul conto corrente n. 0700050150 -ABI 06060- CAB 15400 -TERCAS SPA -Agenzia di Pescara - FIRA SPA -PIT;
4. La Notifica del presente provvedimento al concessionario F.I.R.A. S.p.A., nonché l'inoltro, ai fini del monitoraggio, di copia dello stesso al Servizio Attività Internazionali;
5. La Pubblicazione dello stesso sul *B.U.R.A.*.

Allegato: atto aggiuntivo a disciplinare di concessione firmato per accettazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Mario Romano

Segue Allegato

Allegato a D.G.R. n. 581 del 07-07-2004

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISURE/AZIONI DOCUP - PIT - ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRIMA TRIENNALITA'

(integrazione a D.G.R. n. 386 del 28.5.2003)

ATTO AGGIUNTIVO A DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Art. unico

Il presente atto aggiuntivo, integra della somma di € 7.343.009,52 (= 7.291.448,45 + 51.561,07) il disciplinare di concessione autorizzato con Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 28.5.2003, con il quale vengono determinate le procedure per l'erogazione dei seguenti servizi da parte della F.I.R.A. S.p.A., quale organismo intermedio ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE 438/01, più in particolare:

1. servizio di erogazione, monitoraggio e rendicontazione finale relativi agli aiuti ed ai finanziamenti di cui ai **Bandi Docup - PIT - Attività Produttive - prima triennalità**,
2. attività di coordinamento dei Comitati di Valutazione,
3. attività di informazione in favore delle imprese,
4. acquisizione ed elaborazione dati.

Pescara, 29/10/04

F.I.R.A. S.p.A.
CONSIGLIERE DELEGATO
Ing. Gigliardo Masciarelli

ALLEGATO N. 581



Quilici

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DI5/43:

**Docup Abruzzo 2000 – 2006 - Obiettivo 2
– Misure/azioni di pertinenza della Direzione
Attività Produttive: 2.1.1.a), 2.1.1.c), 2.2.1.a),
2.2.1.b) – Impegno delle risorse annualità
2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate,

relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 Ob. 2 - bandi monosettoriali annualità 2004- misure/azioni: 2.1.1.a), 2.1.1.c), 2.2.1.a), 2.2.1.b),

1) prendere atto:

- che le disponibilità finanziarie per l'annualità 2004, a favore delle suddette misure/azioni, ammontano complessivamente ad € 10.434.623,40 (rif.allegato 6 Rim 4 a D.G.R. 852 del 27.09.04) di cui:

- Misura 2.1. az. 2.1.1.subazione a)"Incentivi per investimenti a sostegno dell'Information Technology" € 4.783.940,20;
- Misura 2.1. azione 2.1.1. sub azione c) "Abbattimento tasso di interesse" € 3.334.361,20;
- Misura 2.2. azione 2.2.1. sub azione a) "Sicurezza dell'ambiente di lavoro, Certificazione di prodotto" € 739.230,00;
- Misura 2.2. az. 2.2.1. sub .azione b)"Sistemi di qualità, tutela ambientale, gestione organizzazione di impresa" € 1.577.092,00;

- che al Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria è affidata la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa delle precitate azioni, mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite a ciascuna azione/sub-azione, nonché, quale Responsabile dell'attuazione, l'incarico della verifica dell'eleggibilità al cofinanziamento comunitario di ciascun intervento, nel rispetto dei Regolamenti (CE) n. 1260/1999, n. 1681/1994, n. 1685/2000 e n. 438/2001, n. 1145/2003, dopo aver accertato:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle inguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese, nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38- Reg. 1260/1999); .
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999;
- del contenuto della nota del Servizio Ragioneria e Credito, prot n. DD12-RA/21917 del 10.07.2004, altresì, del contenuto della determinazione dirigenziale n. 59/DA2 del 14.10.2004 del Servizio Attività Internazionali, in qualità di Autorità di gestione del

Docup Abruzzo, inerente le modalità di assunzione degli impegni di bilancio a valere sulle misure destinate ad aiuti e servizi per il restante periodo 2004 e per le prossime annualità;

- 2) procedere, alla luce delle nuove direttive, alla rettifica parziale della determinazione n. DI/66 del 18.05.04, relativamente all'impegno della spesa -annualità 2004, non assunto con la stessa;
- 3) disporre l'impegno dell'importo di € 10.434.623,40, pari all'ammontare complessivo della spesa pubblica prevista per l'annualità 2004 a favore delle suddette misure/azioni, che trova capienza sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, di cui:
 - per quanto attiene alla quota U.E. (32,89 %) Euro 3.431.947,64 sul cap.12411/C/2004;
 - per quanto attiene alla quota Nazionale (67,11% di cui: Stato 46,98 % + Regione 20,13%) Euro 7.002.675,76 sul cap. 12410/C/2004;
- 4) la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*,
- 5) l'inoltro di copia del presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Servizio Attività Internazionali, nonché al concessionario FI.R.A. SpA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott Mario Romano

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TEC-
NOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 26.10.2004, n. DC2/176:

L.R. 27.12.2001, n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il

completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Villamagna (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 84/01, in favore del Comune di Villamagna (CH) un contributo in conto rata di durata ventennale, comprensiva di capitale ed interessi, il cui importo non potrà superare la rata di ammortamento della quota di mutuo di Euro 309.874,14 per il "Completamento della rete di distribuzione del metano in località Val di Foro", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 14.09.2004.
2. Che la copertura finanziaria della somma di Euro 23.762,14, quale rata di ammortamento del mutuo ventennale di Euro 309.874,14 al tasso del 4,55%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 32 della L.R. n. 7/03, sull'impegno n. 39 assunto sul cap. 152360/C/03 con la determina n. DC6/283 del 23.09.2003.
3. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. S.p.A., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
4. Di stabilire, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, che l'impegno assunto come sopra è esteso, per tanti esercizi quanti sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del

pertinente capitolo di bilancio di previsione della spesa.

5. Di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale è disposta l'erogazione del contributo regionale definitivo, fino all'importo massimo di Euro 23.864,15 annuo, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'art. 8, comma 2 della L.R. n. 84/01 e con l'inizio dell'ammortamento del mutuo stesso.
6. Che l'impegno è stato assunto dal competente Servizio Ragioneria e Credito sul cap. 152360 con iscrizione sull'impegno n. 39 del 28.10.2003 per l'importo globale di Euro 400.000,00, giusta determina n. DC6/283 del 23.09.2003.
7. I lavori devono iniziare entro due anni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del provvedimento di approvazione della graduatoria degli Enti beneficiari, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 84/01, e quindi entro la data del 5 novembre 2005.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DC7/478:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vasto (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Vasto a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, l'alloggio ERP, di proprietà dell'ATER di Lanciano al Sig. Pascucci Domenico sito in Vasto in Via S. Michele n° 4 - di cui alla delibera n. 600 del 04.12.2003;
- di subordinare l'assegnazione acchè il Sig. Pascucci Domenico si impegni formalmente a rilasciare l'alloggio alla scadenza contrattuale nelle stesse condizioni di fruibilità e finiture esistenti al momento della consegna dell'alloggio;
- di impegnare il Comune di Vasto, per quanto di competenza, a norma e nel rispetto della L.R. 25.10.1996 n° 96 e successive modifiche ed integrazioni, a procedere, nel più breve tempo possibile, a formalizzare la graduatoria definitiva relativa all'assegnazione degli alloggi E.R.P. disponibili;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Mario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EMERGENZE, INTERVENTI
E VOLONTARIATO*

DETERMINAZIONE 04.11.2004, n. DC4/137:

L.R. 20 luglio 1989, n. 58 "Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile". L.R. 13 giugno 1991 n. 25 "Norme integrative in materia di Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile e disciplina degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Iscrizione di Associazione all'Albo Regionale - Anno 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 20 Luglio 1989, n. 58, recante norme su "Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile", con la quale sono state disciplinate in modo organico le modalità e le condizioni per una efficace collaborazione delle associazioni di volontariato alle attività di protezione civile sia con riferimento alle iniziative di prevenzione - previsione che a quelle più strettamente collegate all'emergenza, sempre, In ogni caso, nell'ambito delle competenze proprie della Regione e degli Enti Locali nella specifica materia;

Visto in particolare l'art. 8 della L.R. 58/1989 che prevede la istituzione dell'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato e la possibilità di iscrizione allo stesso Albo delle Associazioni, legittimamente costituite ed aventi almeno 7 iscritti, che abbiano fra le proprie finalità statutarie lo svolgimento, senza scopo di lucro, di attività utili al conseguimento degli obiettivi di protezione civile;

Vista la L.R. 13/6/1991, n. 25, che ha modificato la L.R. n. 58 del 1989, rideterminandone l'ambito di applicazione e favorendo l'iscrizione all'Albo Regionale anche delle associazioni non dotate di personalità giuridica e che ha dettato la disciplina degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi;

Visto l'art. 5 comma 4 della L.R. 14/12/1993 n. 72 che, modificando l'art. 11 della precedente L.R. 20/7/1989 n. 58, prevede che "l'iscrizione

all'Albo Regionale delle associazioni di volontariato per la protezione civile è disposta dal Presidente della Giunta Regionale ed è efficace, a tutti gli effetti, a decorrere dalla esecutività del relativo decreto";

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", ed in particolare:

- l'art. 24, comma 2 -lett. c) -, che attribuisce al Dirigente del Servizio "...l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi... ..";
- l'art. 46, comma 1, che dispone" Sono abrogate tutte le disposizioni legislative e regolamentari incompatibili e/o in contrasto con la quelle della presente Legge e con le disposizioni sui Contratti Collettivi Nazionali."

Dato Atto che a seguito della istruttoria per l'anno 2004 sono risultate in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla L.R. 58/1989, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 25 del 1991, e dall'art. 5 della L.R. 14/12/1993 n. 72, ed aventi titolo all'iscrizione allo specifico Albo Regionale delle Associazioni di volontariato le Organizzazioni di seguito indicate:

1. Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile S. BUONO Piazza S. Rocco, 1
66050 SAN BUONO (CH);
2. Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria
c/o Collegio IPASVI
Via Madonna degli Angeli, 105 66100 CHIETI (CH);
3. Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Giurate Volontarie "Chieti" Via Colle dell'Ara ,59 66100 CHIETI (CH);
4. PROS ONLUS PINETO

Via Filiani 64025 PINETO (TE);

Dato Atto della regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento e della sua legittimità rispetto alla legislazione vigente;

DETERMINA

- con decorrenza immediata sono iscritte all'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione Civile le seguenti Organizzazioni:

DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE
1) Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Piazza S. Rocco, 1 66050 <u>SAN BUONO (CH)</u>	SINDACO PRO TEMPORE
2) Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria c/o Collegio IPASVI Via Madonna degli Angeli, 105 66100 <u>CHIETI (CH)</u>	DI SANTO MARIA
3) Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Giurate Volontarie "Chieti" Via Colle dell'Ara ,59 66100 <u>CHIETI (CH)</u>	GIOVANNELLI ANTONIO
4) PROS ONLUS PINETO Via Filiani 64025 <u>PINETO (TE)</u>	CASTAGNA BIAGIO

- di dare comunicazione dell'Albo Regionale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ed ai Prefetti della Regione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 20.7.89 N. 58;

la presente ordinanza sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione*.

L'Aquila, li 04.11.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE
Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TEC-
NOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DC6/108:

Espropriazioni per costruzione di impianti a gas per autotrazione, impianti antincendio e relativa stazione di servizio – Soc. Centrale Metano marsica snc.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 1854 del 27.09.04 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona chiede l'emissione del provvedimento di deposito alla Cassa DD. PP. competente per territorio, delle indennità non accettate, per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Sulmona (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di impianti a gas per autotrazione, impianti antincendio e relativa stazione di servizio della Società Centrale Metano Marsica S.n.c.;

Omissis

DISPONE

1. E' fatto obbligo al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona di depositare, presso la CASSA DD. PP., le indennità non accettate, in favore delle Ditte di cui all'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Gli importi suindicati non comprendono i rimborsi dovuti alle Ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico del

predetto Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati;

3. L'ammontare dell'indennità è soggetta a conguaglio per effetto di diversa valutazione da parte della competente Agenzia per il territorio, ai sensi della normativa vigente;
4. La valutazione di cui al capoverso che precede è sempre oggetto di ricorso giurisdizionale nei termini di legge;
5. L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Servizio Infrastrutture e Servizi della Giunta Regionale, della esecuzione della presente determinazione, trasmettendo copia della quietanza dei versamenti alla Cassa DD. PP..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TEC-
NOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DC6/109:

Espropriazioni per esecuzione dei lavori di ampliamento della struttura sportiva esistente, della Ditta Centro Fitnes di Domenico Tarantino di Sulmona, nel Nucleo Industriale di Sulmona.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 1852 del 27.9.2004 con la quale il Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona chiede l'emissione del provvedimento di pagamento diretto – previsto dal 3° comma dell'art. 12 della Legge 865/71 – delle indennità dovute agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Sulmona (AQ) per

l'esecuzione dei lavori di ampliamento della struttura sportiva esistente, della Ditta CENTRO FITNES di Domenico Tarantino di Sulmona, nel Nucleo Industriale di Sulmona;

Omissis

DISPONE

1. E' fatto obbligo al Consorzio lo Sviluppo Industriale di Sulmona di pagare, previo accertamento della proprietà e libertà dei beni espropriandi, le indennità accettate dalle menzionate Ditte di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Gli importi sopra indicati non comprendono i rimborsi dovuti alle Ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico dell'Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati;
3. L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione OO. PP. della Giunta Regionale, della esecuzione della presente determinazione, trasmettendo copia della ricevuta del pagamento effettuato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TEC-
NOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DC6/110:

Indennità non accettate relative alle espropriazioni degli immobili siti nel Comune di Pratola Peligna (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio per la

produzione di capi di abbigliamento e costumi da bagno, della Ditta S.C. Moda S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 1094 del 17.05.2004 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona chiede l'emissione del provvedimento di deposito alla Cassa DD. PP. competente per territorio, delle indennità non accettate dalle ditte, per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Pratola Peligna (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio per la produzione di capi di abbigliamento e costumi da bagno, della Ditta S.C. Moda S.r.l.;

Omissis

DISPONE

1. E' fatto obbligo al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona di depositare, presso la CASSA DD. PP., le indennità non accettate, in favore delle Ditte di cui all'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Gli importi sopra indicati non comprendono i rimborsi dovuti alle Ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico del predetto Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati;
3. L'ammontare dell'indennità è soggetta a conguaglio per effetto di diversa valutazione da parte della competente Agenzia per il territorio, ai sensi della normativa vigente;
4. La valutazione di cui al capoverso che precede è sempre oggetto di ricorso giurisdizionale nei termini di legge;

5. L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Servizio Infrastrutture e Servizi della Giunta Regionale, della esecuzione della presente determinazione, trasmettendo copia della quietanza dei versamenti alla Cassa DD. PP..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TEC-
NOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 22.10.2004, n. DC6/111:

Indennità dovute, agli aventi diritto, relative alle espropriazioni degli immobili siti nel Comune di Pratola Peligna (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio per la produzione di capi di abbigliamento e costumi da bagno, della Ditta S.C. Moda S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 1093 del 17.05.2004 con la quale il Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona chiede l'emissione del provvedimento di pagamento diretto – previsto dal 3° comma dell'art. 12 della Legge n. 865/71 - delle indennità dovute agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Pratola Peligna (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio per la produzione di capi di abbigliamento e costumi da bagno, della Ditta S.C. Moda S.r.l.;

Omissis

DISPONE

1. E' fatto obbligo al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona di pagare, previo accertamento della proprietà e libertà dei beni espropriandi, le indennità accettate dalle menzionate Ditte di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Gli importi sopra indicati non comprendono i rimborsi dovuti alle ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico dell'Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati.
3. L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione OO. PP. della Giunta Regionale, dell'esecuzione della presente determinazione, trasmettendo copia della ricevuta del pagamento effettuato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 25.10.2004, n. DD7/54:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

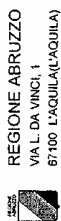
DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

L'Aquila, li 25.10.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino



REGIONE ABRUZZO
VAL DA VINCI, 1
67100 L'AQUILA (L'AQUILA)

25/10/2004
Pagina 1 di 1

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N°	Alto	54	Data Alto		25/10/2004	Esecutività: Esecutiva		COMPETENZA		CASSA		
			Cap.	Art.		Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.002	16101	1	DD.08.00		1	DD.08.00	SPESA PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI BENI IMMOBILI DA DESTINARE A SEDE DI UFFICI REGIONALI.	€ 14.536,09	€ 0,00	€ 14.536,09	€ 0,00
S	02.02.009	16475	1	DD.00.00		1	DD.00.00	STUDI ED ATTUAZIONE DI PROGETTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ORGANICHE A CARATTERE INTERSETTORIALE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' ECONOMICHE	€ 25.575,90	€ 0,00	€ 25.575,90	€ 0,00
S	10.02.008	66320	1	DC.07.00		1	DC.07.00	CONTRIBUTI A COMUNI ED ENTI DELLA REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI CON FINALITA' SOCIALI CULTURALI ECONOMICHE E DI SISTEMAZIONE DEL PATRIMONIO - L.R. 28 E - L.R. 23.3.2000, N. 53	€ 25.822,84	€ 0,00	€ 25.822,84	€ 0,00
S	04.02.001	156315	1	DC.06.00		1	DC.06.00	INTERVENTI FINANZIARI PER REALIZZARE PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE SOCIALE	€ 10.329,14	€ 0,00	€ 10.329,14	€ 0,00
S	05.02.014	276331	1	DN.07.00		1	DN.07.00	CONTRIBUTI ED ONERI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' PROGRAMMATORIE E L'ESERCIZIO DEI POTERI IN CAMPO URBANISTICO - L.R. 12.4.1983 N. 18 MODIFICATA	€ 70.072,05	€ 0,00	€ 70.072,05	€ 0,00
S	05.02.005	276421	1	DN.08.00		1	DN.08.00	LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA E PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI	€ 53.124,48	€ 0,00	€ 53.124,48	€ 0,00
S	05.02.005	296439	1	DN.00.00		1	DN.00.00	CONTRIBUTO PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE CAPANNE A THOLOS E DELLE CASE DI TERRA CRUDA - L.R. 22/02/1997 N. 17	€ 22.125,01	€ 0,00	€ 22.125,01	€ 0,00
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		1	DD.07.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEL RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PER INTAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	€ 0,00	€ 221.585,51	€ 0,00	€ 221.585,51
TOTALI SPESA									€ 221.585,51	€ 221.585,51	€ 221.585,51	€ 221.585,51



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.11.2004, n. DD7/55:
**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

2. di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo la presente determinazione.

L'Aquila, li 02.11.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

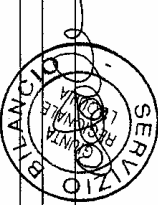
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

REGIONE ABRUZZO
VIA L. DA VINCI, 1
67100 L'AQUILA (AQUILA)

03/11/2004
Pagina 1 di 1

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Str. Amm.	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
DD7	S	02.02.008	16489	1	DD.11.00				INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE - E INTERVENTI RIPROGRAMMATI	€ 19.000,00	€ 0,00	€ 19.000,00	€ 0,00
	S	05.02.011	156318	1	DN.01.00				INTERVENTI PER I BACINI - ASSUNZIONE DI PERSONALE TECNICO - L. 3.8.1998, N. 287 -	€ 35.680,40	€ 0,00	€ 35.680,40	€ 0,00
	S	15.02.003	323700	1	DD.07.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL COFONTO DEI RESIDUI	€ 0,00	€ 54.680,40	€ 0,00	€ 54.680,40
TOTALI SPESA										€ 54.680,40	€ 54.680,40	€ 54.680,40	€ 54.680,40



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITATIVA E MEDICINA SOCIALE

DETERMINAZIONE 27.09.2004, n. DG4/015:

Revoca della ordinanza dirigenziale n. DG/017 del 17.06.02, concernente: "autorizzazione al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'espletamento dell'attività di R.S.A. della società "ARTEL" S.r.l. di Pescara alla società "SUND" S.r.l. di Montesilvano".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di revocare l'Ordinanza Dirigenziale n. DG4/017 del 17.06.02 con la quale è stato autorizzato, limitatamente a 60 posti letto residenziali autorizzati di cui 36 accreditati, il trasferimento della titolarità all'espletamento di attività di R.S.A. della società "Artel" di Pescara autorizzata per complessivi 120 posti letto di cui 96 posti letto accreditati, alla Società "Sund" s.r.l. con sede in Montesilvano;
2. di restituire in capo alla Società "Artel" s.r.l. i 60 posti letto residenziali trasferiti con la predetta ordinanza alla Società "Sund" s.r.l.;
3. di pubblicare la presente determina sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Pescara, 27.09.2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Mario Romano

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.11.2004, n. DG11/116:

Variatione della ragione sociale, ditta "Di Biase Antonio", che assume denominazione "Di Biase Nicola" con sede in Via Colle Alto, 2 Frisa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa:

1. chi i decreto di riconoscimento con il quale si assegna il numero:
 - 9-1872/LP, rilasciati dal Ministero della Sanità alla Ditta "Di Biase Antonio" per lo stabilimento sito in Via Colle Alto, 2 – Frisa (CH), è volturato in favore della Ditta "Di Biase Nicola"; lo stabilimento rimane iscritto negli speciali registri previsti dalle normative di riferimento;
2. il Sig. Di Biase Nicola in qualità di Legale rappresentante della Ditta Di Biase Nicola – che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativi dell'omonimo stabilimento sito in Via Colle Alto, 2 Frisa (CH) – è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
3. la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A.*

Pescara, li 2 novembre 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE
E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO
ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALI*

DETERMINAZIONE 04.11.2004, n. DN8/174:

**DOCUP 2000 – 2006 Asse 3 – Misura 3.2
– Azione 3.2.1. Modifica alla graduatoria del
Progetto Integrato Territoriale della Provin-
cia di Chieti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Preso atto che il Docup 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E con decisione C(2001)2020 del 12.09.2001, prevede al capitolo 7.4.8 la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) da parte delle Amministrazioni Provinciali;

Considerato che i Complemento di Programmazione del Docup Abruzzo (CdP), approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.2002, nella scheda dell'azione 3.2 prevede l'attuazione dell'azione sia attraverso gli strumenti della programmazione integrata (PIT) sia mediante operazioni settoriali;

Considerato il Cronoprogramma di implementazione della misura previsto dal CdP nella scheda della misura 3.2, che prevede l'attuazione dei PIT mediante un unico bando pluriennale a valere sulle annualità 2000-2006;

Preso atto che con D.G.R. n° 578 del 26.07.2002 sono stati approvati i bandi, relativi alle azioni del Docup Abruzzo destinate ai PIT della Provincia di Chieti, pubblicati sul B.U.R.A n. 105 Speciale del 09.08.2002 in scadenza il giorno 08.10.2002 (scadenza anticipata al 23.10.2002 con DGR n° 811/04.10.2002);

Preso atto che, decorsi i termini fissati con il sopra citato bando, l'Amministrazione Provin-

ciale di Chieti con nota n. 9081 del 12.11.2002, acquisita con prot. n. 11389 del 13.11.2002, ha provveduto a trasmettere relativamente all'Azione 3.2.1 la documentazione afferente al PIT della Provincia di Chieti - Ambito Lanciano, approvato dall'Assemblea del Paternariato locale con cui si esprimeva favorevolmente riguardo il progetto in "Valorizzazione a fini turistico ricettivi dell'asta fluviale del fiume Sangro - Comuni di Villa S. Maria, Monteferrante, Pietraferrazzana" proposto dalla Comunità Montana Valsangro;

Considerato che il Servizio, dopo la verifica delle istanze pervenute dalla Provincia di Chieti, ha provveduto ad approvare la graduatoria riferita al PIT con Det. n° DN8/159 pubblicata sul BURA n° 7 Speciale del 22.01.2003 ;

Preso atto nella graduatoria dei progetti esclusi è stato inserito il progetto "Valorizzazione a fini turistico ricettivi dell'asta fluviale del fiume Sangro - Comuni di Villa S. Maria, Monteferrante, Pietraferrazzana" proposto dalla Comunità Montana Valsangro con la seguente motivazione: "importo richiesto inferiore a quello concedibile previsto all'art. 6 del bando (BURA 105 Speciale 09/08/02)";

Preso atto che con nota n° 1478/S del 04.10.2004 di cui al nostro prot. n° 13907 BNPIT del 12.10.2004, la Comunità Montana Valsangro comunica a questo servizio di aver provveduto a rimodulare il progetto preliminare dell'intervento "Valorizzazione a fini turistico ricettivi dell'asta fluviale del fiume Sangro - Comuni di Villa S. Maria, Monteferrante, Pietraferrazzana" con le seguenti previsioni di spesa:

- Importo totale progetto € 135.000,00
- Contributo richiesto € 101.250,00
- Co-finanziamento Ente € 33.750,00;

Ritenendo di poter accogliere la richiesta di inserimento nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento della Comunità Montana Valsangro in quanto viene a cadere il

motivo di esclusione, poiché l'importo minimo di richiesta del contributo così rideterminato risulta adeguato alle disposizioni del bando;

DETERMINA

Di modificare, per le motivazioni in premessa, la graduatoria riferita al PIT della Provincia di Chieti - ambito Lanciano, di cui alla Det. n° DN8/159 pubblicata sul BURA n° 7 Speciale del 22.01.2003 collocando il progetto "Valorizzazione a fini turistico ricettivi dell'asta fluviale del fiume Sangro - Comuni di Villa S. Maria, Monteferrante, Pietraferrazzana" della Comunità Montana Valsangro tra i progetti ammissibili al finanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.10.2004, n. DF3/105:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28. L.R. 28.04.2000, n. 83 – Ditta Elettrolitica del Basso Nera S.p.A. Via Roma n. 338 – 64014 Martinsicuro (TE) – Rinnovo dell'autorizzazione reg.le n. 1961 del 15.09.1999 per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio provvisorio, in conto proprio, di rifiuti pericolosi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, l'Autorizzazione Reg.le n. 1961 del 15.09.1999 per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio provvisorio, in conto proprio, di rifiuti pericolosi, a favore

della Ditta Elettrolitica del Basso Nera S.p.A. – Via Roma n. 338 – 64014 Martinsicuro (TE), da effettuare all'interno del proprio stabilimento di produzione di Martinsicuro (TE) in Via Roma n. 338, per un tempo massimo di stoccaggio pari a 180 giorni;

2. di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 22/97, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto 1) è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
3. di stabilire che, i codici dei rifiuti ammissibili all'impianto oggetto della presente autorizzazione, come da Parere Tecnico dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Teramo, sono di seguito riportati:

060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

4. di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
5. di stabilire che, le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria

- dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni grado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate.
6. di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n° 22/97 e alla trasmissione, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Prov.le di Teramo, Settore VIII – Ambiente Energia, e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Prov.le di Teramo, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
7. di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti – Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a Euro 518.000,00 (centodiciottomilaeuro/00centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
8. di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni per quanto applicabili, già contenute nelle precedenti autorizzazioni, non riportate nel presente provvedimento;
9. di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 22/97;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Martinsicuro (TE), all'Amministrazione Prov.le di Teramo, Settore VIII – Ambiente Energia, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore di gestione rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;
11. di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta Elettrolitica del Basso Nera S.p.A. – Via Roma n. 338 – 64014 Martinsicuro (TE);
12. di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

PER IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.10.2004, n. DF3/106:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28. L.R. 28.04.2000, n. 83 – Ditta ECOTRANSFER S.A.S. di Pellegrini Maria & C. – Strada Pozzali n. 3 – 65010 Spoltore (PE) – Autorizzazione all'attività di cernita, separazione e/o adeguamento volumetrico di rifiuti rappresentati da filtri di autoveicoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di integrare l'Ordinanza regionale n° 067 del 25.07.2001 a favore della Ditta ECOTRANSFER S.a.s. di Pellegrini Maria & C. – Strada Pozzali n° 3 – 65010 SPOLTORE (PE) – all'attività di cernita, separazione e/o adeguamento volumetrico di rifiuti rappresentati da filtri di autoveicoli – identificabile nel N.C.T. del Comune di Spoltore al Foglio di mappa n. 20 particella n. 645 come da parere tecnico A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara prot. n° 3201/SCPE/DS del 05.02.2004 di seguito riportato:

“omissisCon provvedimento regionale n. 067 del 25.07.2001 la società è stata autorizzata allo stoccaggio di 1800 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi e di 310 t/anno di rifiuti speciali pericolosi, di cui 30 t/anno del rifiuto 13 06 01*, trasporto nel codice 16.01.07* filtri dell'olio.

In relazione alla richiesta di riduzione allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi (codici 16 06 01* batterie al piombo, 16 06 02* batterie al nichel-cadmio e 16 06 03* batterie contenenti mercurio) dai 250 t/anno a 25 t/anno e di contestuale richiesta allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi (filtri di olio) e di rifiuti speciali non pericolosi (filtri di condizionatori d'aria) per un

totale di 225 t/anno si realizzerebbe una sostanziale riduzione dei rifiuti speciali pericolosi da stoccare che passano dai 280 t/anno ai 250 t/anno, ivi compresi quelli non pericolosi provenienti dai filtri dei condizionatori d'aria.

Pertanto si ritiene che si possa esprimere parere favorevole al progetto di integrazione all'impianto, potendosi considerare variante non sostanziale, anche in relazione alla migliore opportunità per l'ambiente che i rifiuti siano trattati in loco, nel rispetto di quanto proposto ma con le seguenti correzioni e indicazioni:

eXi rifiuti provenienti dal trattamento dei filtri dovranno riportare i seguenti codici CER

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti contaminati (di provenienza dai filtri olio autoveicoli)
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti (di provenienza dal trattamento dei filtri dei condizionatori d'aria), diversi di quelli di cui alla voce 15 02 02*
19 12 02	metalli ferrosi (di provenienza dal trattamento dei filtri dei condizionatori d'aria)
19 12 04	plastica e gomma (di provenienza dal trattamento dei filtri dei condizionatori d'aria)
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose (metalli ferrosi e plastica di provenienza dalla riduzione dei filtri olio degli autoveicoli)

eXrelativamente allo stoccaggio, recupero ed eliminazione degli oli usati sia data attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 3 (obblighi e divieti), 6 (obblighi dei detentori), comma 1, nel caso di detenzioni superiori ai 300 litri annui, 8 (registro degli oli usati), nel caso di detenzioni superiori ai 300

chilogrammi annui, del richiamato Decreto Legislativo 27.01.1992 n° 95;

eXi recipienti destinati a contenere i filtri usati e gli oli usati abbiano una capacità inferiore a 500 litri, abbiano adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità degli oli usati e siano provvisti delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, del richiamato DM 16.05.1996 n° 392;

eXsia data comunicazione trimestrale all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara – della quantità e qualità dei rifiuti trattati ai fini del controllo e della tenuta del catasto regionale dei rifiuti.....omissis.....”.

2) di confermare quanto altro contenuto nel citato provvedimento autorizzatorio, Ordinanza regionale n° 067 del 25.07.2001;

3) di dare atto che il presente provvedimento e soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazioni di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n° 22;

4) di richiamare la società alla consapevolezza delle sanzioni penali e amministrative relative alle violazioni sulla gestione degli oli usati, sancite dall'art. 14 del richiamato D.Lgs. 95/1992, e dei rifiuti in genere sancite dagli articoli 50 e seguenti del D.Lgs. 05.02.1997 n° 22;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Spoltore (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, All'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia regionale Tutela

Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;

6) di notificare ai sensi di legge copia del presente provvedimento alla Ditta ECO-TRANSFER S.a.s. di Pellegrini Maria & C. - Strada Pozzali n. 3 – 65010 SPOLTORE (PE);

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 02.11.2004, n. DF3/107:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28. L.R. 28.04.2000, n. 83 – Ditta IMALAI s.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli – Sede amministrativa: Via Michelangelo n. 22 – 65124 Pescara – Rinnovo dell'autorizzazione della G.R. n. 1839 del 13.08.99, successivamente rettificata con Ordinanza n. 107 del 31.03.2000, per l'esercizio della discarica per rifiuti inerti in località Villa Carmine del Comune di Montesilvano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, l'autorizzazione della G.R. n. 1839 del 13.08.99, successivamente rettificata con Ordinanza n. 107 del 31.03.2000, per l'esercizio della discarica per rifiuti inerti in località Villa Carmine del Comune di Montesilvano (PE), nell'area individuata al foglio 12 particella catastale n. 182, per una potenzialità residuale pari a circa 62.000 m³;
- 2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 22/97, fatti salvi gli esiti della valutazione del piano di adeguamento ai sensi del D. Lgs. 36/03, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto 1) è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 3) di stabilire che i rifiuti ammissibili all'impianto oggetto della presente autorizzazione, transcodificati come previsto dalla Decisione 2000/532/CE come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE, sono identificati dall'elenco dei codici CER di seguito riportato:

010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	Ad esclusione dei minerali dell'amianto
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
010409	scarti di sabbia e argilla	
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
170101	cemento	
170102	mattoni	
170103	mattonelle e ceramica	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da	

	quelli di cui alla voce 170801	Previa verifica di compatibilità con la discarica per rifiuti inerti
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	
170202	vetro	
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	
160120	vetro	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	
200102	vetro	
191205	vetro	
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	
200202	terra e roccia	
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	

170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101	Subordinati alla determinazione analitica del test di cessione entro i limiti prescritti dal DM 5/2/98 allegato 3
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	
101314	rifiuti e fanghi di cemento	
080299	rifiuti non specificati altrimenti	

4) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

5) di richiamare i limiti e le prescrizioni di cui all'art. 29 della L.R. n. 83/00;

6) di stabilire che, le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;

7) di richiamare la Ditta autorizzata agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n° 22/97 e alla trasmissione, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Provinciale di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente e Attività Produttive, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Prov.le di Pescara, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;

- 8) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti – Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a Euro 518.000,00 (centocentocicottomilaeuro/00centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 9) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni per quanto applicabili, già contenute nelle precedenti autorizzazioni, non riportate nel presente provvedimento;
- 10) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 22/97;
- 11) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all'Amministrazione Prov.le di Pescara – Settore Tutela dell'Ambiente e Attività Produttive, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara, all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;
- 12) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta IMALAI s.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli – Sede amministrativa: Via Michelangelo n. 22 – 65124 Pescara;
- 13) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 14.10.2004, n. DF2/163:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "chelati" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 15 a) – della Ditta VALAGRO ubicato in Z.I. – loc. Saletti – Atessa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta VALAGRO per l'impianto di "chelati", ubicato in comune di Atessa (CH) – Z.I. loc. Saletti, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 15.6.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposi-

zione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 15.10.2004, n. DF2/164:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "idrosabbatura per pulizia attrezzi ganci e skid nel processo di verniciatura" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta SEVEL ubicato in Z.I. Val di Sangro – Atessa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta SEVEL per l'impianto di "idrosabbatura per la pulizia di attrezzi, ganci e skid nel processo di verniciatura", da ubicarsi in comune di Atessa (CH) – Z.I. Val di Sangro, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed

alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata di cui alla relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione datata 3.5.2004 – parte integrante e sostanziale della determinazione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 18.10.2004, n. DF2/165:

Autorizzazione Relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "sfiati di sicurezza dei 23 silos" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta VIBAC da ubicarsi in Z.I. Bazzano – L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta VIBAC per l'impianto di "sfiati di sicurezza dei 23 silos", così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente de-

terminazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 8.9.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 19.10.2004, n. DF2/166:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "abbattimento polveri e odori (scrubber) a servizio dell'impianto di compostaggio" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta ECOEST da ubicarsi in Via Tamigi 10 – Area Consorzio Intercomunale Depurazione Acque nere – comune di Montesilvano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta ECOEST per l'impianto di "abbattimento polveri e odori (scrubber) a servizio dell'impianto di compostaggio", da

ubicarsi in comune di Montesilvano, (PE) - Via Tamigi n. 10 – Area Consorzio Intercomunale Acque Nere, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 13.3.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 19.10.2004, n. DF2/167:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione ganasce freni" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta RAICAM ubicato in Via Tiburtina Km. 208,600 – comune di Manoppello (PE). Rinnovo e rettifica D.G.R. n. 651 del 18.03.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare e rettificare l'autorizzazione concessa con D.G.R. n. 651 del 18.3.1998 alla ditta RAICAM e FACAM, per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 7, al fine di consentire alla stessa la continuazione delle emissioni relative all'impianto di produzione ganasce freno, ubicato in comune di Manoppello (PE), nel rispetto dei parametri e valori limite stabiliti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 6.11.1998 e degli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 6.11.1998 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 5) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
 QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DF2/168:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "conglomerati cementizi per l'edilizia" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203

art. 6 – della Ditta SICABETON ubicato in Via Aterno 25 – Loc. Sambuceto – S. Giovanni Teatino (CH). Rinnovo D.G.R. n. 2500 del 01.10.1997.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare l'autorizzazione concessa con D.G.R. n. 2500 del 1.10.1997, avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, alla costruzione ed al funzionamento provvisorio dell'impianto di produzione conglomerati - cementizi per l'edilizia della ditta SICABETON da ubicarsi in comune di S. Giovanni Teatino (CH) - fraz. Sambuceto - via Aterno 25, per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 – artt. 6 e 7", al fine di consentire alla ditta SICABETON la continuazione delle emissioni relative all'impianto di produzione conglomerati cementiti per l'impianto ubicato in comune di S. Giovanni Teatino (CH), nel rispetto degli elaborati tecnici allegati all'istanza di autorizzazione e dei parametri e valori limite riportati nel quadro riassuntivo datato 8.5.1997, di cui alla D.G.R. n. 2500 del 1.10.1997;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 8.5.1997 di cui alla D.G.R. n. 2500 del 1.10.1997 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 21.10.2004, n. DF2/169:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura a polvere epossidica e 2 bruciatori a combustibile liquido" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta COSMETAL ubicato in c.da Cerreto (CH). Rettifica DF2/349 del 11.09.2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rettificare l'autorizzazione concessa con DF2/349 del 11.9.2003, nel rispetto dei parametri e valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo datato 7.8.2003 (All. 3) e della documentazione tecnica depositata agli atti del Servizio, al fine di consentire alla ditta COSMETAL la continuazione delle emissioni relative all'impianto di verniciatura a polvere epossidica e 2 bruciatori a combustibile liquido, ubicati in comune di Miglianico (CH), c.da Cerreto;
- 2) di concedere l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata

7.8.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 3) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 25.10.2004, n. DF2/170:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "pretrattamento meccanico - lucidatura" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 15a – della Ditta PONZIO SUD da ubicarsi in zona industriale – comune di Pineto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta PONZIO SUD per l'impianto di "pretrattamento meccanico - lucidatura" da ubicarsi in zona industriale – Comune di Pineto (TE), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed

alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 10.6.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 25.10.2004, n. DF2/171:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione vernici" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 6 – della Ditta COLORIFICIO ARCO ubicato in via Adige 1 – S. Giovanni Teatino (CH). Rettifica Ordinanza Dirigenziale n. 34 del 29.08.2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rettificare l'autorizzazione concessa con ordinanza dirigenziale n. 32 del 29.8.2000, al fine di consentire alla ditta COLORIFICIO ARCO la continuazione delle emissioni in atmosfera relative all'impianto di produzione vernici ubicato in comune di S. Gio-

vanni Teatino (CH) – Via Adige, 1 nel rispetto dei parametri e valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 27.8.2004, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 2) e dagli elaborati tecnico-progettuali depositati agli atti del Servizio;

- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 27.8.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 2) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DF2/173:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti di produzione calcestruzzi della S.A.M.I.C.A. S.r.l. ubicato in Via Bonifica, contrada piane tronto – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 art. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di accogliere la domanda datata 09.07.2004, con la quale la S.A.M.I.C.A. S.r.l. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del DPR 203/88 per i punti di emissione relativi all'impianto di produzione calcestruzzi, ubicato in Comune di Ancarano (TE) in via Bonifica, contrada Piane Tronto così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione (All. 1);
- 2) di concedere l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 12 e 13 del D.P.R. 203/88 a decorrere dalla data di approvazione della presente disposizione, limitatamente alle quantità ed alle tipologie delle sostanze inquinanti relativamente ai punti di emissione come da tabella riassuntiva datata 08.09.2004 (all. n. 3);

Omissis

- 6) di disporre la pubblicazione della presente determina sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLO STATO**

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI TERAMO

Decreto 22.10.2004, n. 3/2004. Commissione provinciale integrazione guadagni agricola.

IL DIRETTORE

Vista la legge 08/08/1972, n. 457 recante "Miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché disposizioni per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli";

Visto il decreto n. 2 del 19/02/2003 con il quale si è provveduto alla ricostituzione della Commissione Provinciale Integrazione Salari dei Lavoratori Agricoli operante presso la sede INPS di Teramo;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 17/05/2004 che conferisce al Sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro di Teramo;

Vista la comunicazione del 02/09/2004 con la quale l'INPS di Teramo designa i nuovi componenti in seno alla commissione CIG Agricoltura;

DECRETA

la ricostituzione della Commissione Provinciale Integrazione Salari dei Lavoratori Agricoli che risulta così composta:

Art. 1

MEMBRI EFFETTIVI		MEMBRI SUPPLENTI
Dr. Petrocelli Angelo	D.P.L. con funzione di Presidente	Dr.ssa Guerrieri Caterina
Dr. Troili Pietro	Ispettorato Provinciale Agricoltura	Ing. Cioci Carlo
Dr.ssa Di Michele Gabriella	INPS	Dr.ssa D'Amunzio Paola
Misuri Paola	CGIL	Peracchia Corrado
Collevecchio Alessandro	CISL	Nori Pio
Pirocchi Francesco	UIL	Di Emanuele Mario
Alleva Sabatino	CC.DD. - UPA - CIA	Pulcini Tito
Striglioni Gaetano Donato	CC.DD. - UPA - CIA	Di Carlo Anna
Dr. Scarpono Gilberto	CC.DD. - UPA - CIA	Bronico Paolo

Art. 2

L'INPS di Teramo è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto che verrà trasmesso per la pubblicazione al BURA della Regione Abruzzo, al Bollettino del Ministero del Lavoro e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La sede provinciale INPS provvederà alla costituzione di apposita segreteria per l'esecuzione delle incombenze affidate al costituito organo collegiale.

Teramo, li 22.10.2004

IL DIRETTORE
Dr. Angelo Petrocelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Decisione 29.10.2004, n. 3. Nomina Commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto di gestione del Comune di Chieti – esercizio finanziario 2003.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Omissis

DECIDE

- 1) di nominare - per i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - il Rag. Angelomaria Di Nardo: Commercialista revisore contabile, Commissario ad acta presso il Comune di Chieti per compiere tutti gli adempimenti propedeutici necessari e per adottare ogni atto comunque presupposto, connesso o consequenziale che culmini con l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2003;
- 2) di assegnare al nominato Commissario ad acta 30 giorni di tempo - a decorrere dalla data di ricezione del presente provvedimento - per portare a termine l'incarico conferitogli;

- 3) di precisare che al predetto Commissario dovranno essere liquidati, a carico del bilancio del Comune di Chieti, gli oneri relativi ai gettoni di presenza, alle indennità di missione e ai rimborsi per le spese di viaggio, nella misura prevista dall'art. 1, comma 10 della L.R. n. 23 gennaio 2004 n. 4.
- 4) Di precisare inoltre che il nominato Commissario ad acta dovrà tenere informato questo Ufficio sullo stato degli adempimenti inviando, a conclusione, copia del provvedimento adottato.

IL DIFENSORE CIVICO
Dr. Giovanni Masciocchi

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Decisione 08.11.2004, n. 4. Nomina Collaboratore del Comune di Chieti.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Omissis

DECIDE

- 1) di nominare la Ragioniera Commercialista Maria Concetta Ciccocioppo di Lanciano Collaboratrice del Commissario ad acta presso il Comune di Chieti, con il compito di coadiuvare lo stesso in tutti gli adempimenti propedeutici, necessari per l'adozione della deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2003;
- 2) di dare atto che l'incarico della Collaboratrice cesserà contestualmente a quello del nominato Commissario ad acta;
- 3) di precisare che alla predetta Collaboratrice dovranno essere liquidati a carico del bilancio dell'Ente interessato, gli oneri relativi ai gettoni di presenza, alle indennità di missio-

ne e ai rimborsi per le spese di viaggio, nella misura stabilita dal citato art. 1 comma 10 della L.R. 23/1/2004 n. 4.

IL DIFENSORE CIVICO
Nicola Sisti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI L'AQUILA

T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 56 – D.Lgs n. 275 del 12.07.1993 – Attingimenti d'acqua per uso irriguo.

Concessione "Licenza" di attingimento d'acqua

Con provvedimento n. 5 del 20.08.2004 il Dirigente del Servizio Tecnico per il Territorio della Provincia dell'Aquila ha concesso alla ditta D'Amico Valerio, residente a Barrea (AQ), in Via Rione Orientale, 3 la licenza di attingere massimo 1 l/s di acqua dal Torrente "Acqua dei Cani" nel territorio del Comune di Barrea per uso irriguo.

IL DIRIGENTE
Ing. Mario Pagliaro

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Estratto decreto di esproprio per l'ampliamento della Piazza di S. Giacomo.

Per ogni effetto di legge, si rende noto che con decreto numero 5/04 del 14.9.2004, è stata pronunciata a favore del Comune dell'Aquila l'espropriazione dei seguenti immobili iscritti in catasto terreni di L'Aquila:

- 1) Fg. 71, particella n. 1079, ex n. 101 di mq. 215, seminativo;
ditta Del Re Luigina nata a L'Aquila il 2.2.1920;
- 2) Fg. 71, particella n. 1081, ex n. 270 di mq. 417, seminativo;
ditta Del Re Lorenzina nata a L'Aquila il 28.7.1955;

- 3) Fg. 71, particelle n. 388 di mq. 405, n. 97 di mq. 360

e n. 1087, ex 387, di mq. 187, seminate, alle ditte:

-Ciuffetelli Santa nata a L'Aquila il 17.7.1951,

-Del Re Fabio nato a L'Aquila il 19.12.1922,

-Festa Michelina nata a L'Aquila l'8.8.91;

- 4) Fg. 71, particella n. 98 di mq. 300, seminativo arborato;

ditta Sciotti Gratti Ilenia M. n. a L'Aquila il 10.11.1973;

- 5) Fg. 71, particella n. 1083, ex n. 240 di mq. 418, seminativo;

ditta Del Re Iole nata a L'Aquila il 13.4.1956;

- 6) Fg. 71, particella n. 100 di mq. 50, seminativo arborato;

ditte Ianni Berardino e Ianni Umberto;

- 7) Fg. 71, particella n. 99, di mq. 344, seminativo arborato.

ditta Del Re Anselmo, nato a L'Aquila il 24.3.1939;

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituita.

L'Aquila li 16.11.2004

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Nolletti

COMUNE DI MONTORIO
AL VOMANO (TE)

Decreto d'esproprio per pubblica utilità degli immobili necessari all'attuazione del Piano di Edilizia Economica e Popolare in C.da Torrito. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Montorio al Vomano gli immobili occorrenti per l'attuazione delle previsioni del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare posti in Comune di Montorio al Vomano, ed identificati come di seguito: Ditte: Di Cesare Giovanni Battista fu Carlo nato a Montorio al Vomano il 03.07.1921 C.F. DCSGNN21L03F690D elettivamente domiciliato presso il sig. Rastelli Gabriele residente in C.da Piane di Montorio al Vomano, proprietario per 10/36; Di Cesare Carlo nato a Montorio al Vomano il 09.10.1953 ed ivi residente in Via Piane, C.F. DCSCRL53R09F690N proprietario per 13/36; Di Cesare Adele, nata a Montorio al Vomano il 28.09.1950, C.F. DCSDLA50P68F690V ed ivi residente in Via Piane proprietaria per 13/36 delle seguenti aree edificabili: foglio n. 37 mappali nn. 1274 di superficie mq. 130; n. 1275 di superficie mq. 170; n. 686 di mq. 50; n. 688 di superficie mq. 120; n. 674 di superficie mq. 1.160 per un totale di mq. 1.630, indennità fissata €. 12,91; indennità corrisposta €. 21.044,13; Di Cesare Adele, nata a Montorio al Vomano il 28.09.1950, C.F. DCSDLA50P68F690V ed ivi residente in Via Piane proprietaria delle seguenti aree edificabili: foglio n. 37 mappali nn. 1.426 di superficie mq. 1.430; n. 1.429 di superficie mq. 25; n. 1.431 di mq. 32; per un totale di mq. 1.487, indennità fissata €. 12,91; indennità corrisposta €. 19.378,65, per un totale complessivo di €. 40.244,90

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato agli intestatari nelle forme degli atti proces-

suali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel *Bollettino della Regione Abruzzo*;

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Montorio al Vomano, lì 08.11.2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA
Geom. Ennio Cingoli

COMUNE DI PENNE (PE)

Avviso di ratifica del decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Pescara n. 05 reg. in data 11.03.2004 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma per la definizione del progetto di adeguamento piano – altimetrico della statale n. 81 "Piceno – Aprutina".

Il Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo rende noto che con Deliberazione Consiliare n. 3 del 27.05.2004 è stato ratificato il decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Pescara n. 05 Reg. in data 11.03.2004 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma per la definizione del progetto di adeguamento piano-altimetrico della statale n. 81 "Piceno-Aprutina" nel tratto C.da Blanzano in Comune di Penne e Passo Cordone in Comune di Loreto Aprutino. Tale ratifica costituisce Variante al PRG.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO-MANUTENTIVO
Ing. Piero Antonacci

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO
SPECIALE PER IL VOLONTARIATO
DELLA REGIONE ABRUZZO L'AQUILA

Delibera n. 2 del 13.09.2004 – Norme disciplinanti il funzionamento del Comitato Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo.

(Biennio 2004-2006)

Art. 1

Istituzione

Il Comitato di Gestione per l'utilizzo del Fondo Speciale Volontariato istituito ai sensi della Legge 266/91 e D.M. 8.10.97 presso la Regione Abruzzo - ha sede presso l'Ufficio per il Volontariato, le Commissioni e le Consulte costituite presso la Presidenza della Giunta Regionale - Viale Francesco Crispi 7 - ex (G.I.L.) - L' Aquila.

Art. 2

Finalità

Il Comitato di Gestione persegue le finalità della Legge 266/91 per favorire il momento conoscitivo, nonché per promuovere la valorizzazione e la crescita del Volontariato, tenendo presente le realtà regionali.

In particolare il Comitato:

1. istituisce l'elenco dei Centri di Servizio di cui al D.M. 21.11.91 pubblicandolo sul *B.U.R.A.* e denominandolo "Elenco Regionale dei Centri di Servizio" di cui al D.M. del 21.11.91 e 8.10.97, illustrandone l'attività;
2. nomina un membro degli organi deliberativi e un membro degli organi di controllo dei Centri di Servizio;
3. amministra la disponibilità, dopo averne accertato la consistenza, dei fondi accantonati nel Fondo Speciale del Volontariato ripartendoli ai relativi Centri di Servizio istituiti nella Regione Abruzzo;

4. riceve i bilanci preventivi e consuntivi dei Centri di Servizio verificando la regolarità degli stessi;
5. cancella, con motivato parere, il Centro di Servizio dall'elenco regionale di cui al punto 1, come previsto dall'art. 3, comma 5 del D.M. 8.10.97.

Art. 3

Ordinamento

Il Comitato di Gestione per l'utilizzo del Fondo Speciale per il Volontariato è composto di 15 membri, resta in carica per un biennio, decorrente in ogni caso dal giorno successivo alla scadenza del mandato previsto per il comitato precedente così come previsto dall' art. 2, terzo comma del D.M. 8.10.97.

Il Comitato elegge il Presidente e il Vice-Presidente nonché il Segretario, che compongono l'Ufficio di Presidenza:

L'Ufficio di Presidenza è convocato dal Presidente almeno trimestralmente ed ogni volta lo ritenga opportuno. La riunione è valida se sono presenti almeno due membri.

Il componente del Comitato di Gestione che risulti assente per tre volte consecutive senza giustificato motivo verrà considerato decaduto dagli altri membri del Comitato. In tal caso il Presidente dà opportuna comunicazione all'Organismo di appartenenza del componente decaduto affinché provveda alla sua sostituzione.

La carica di membro del Comitato di Gestione è gratuita e consente solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle riunioni.

Il Comitato dispone di un fondo economico per il proprio funzionamento istituito presso la CARISP AQ c/c n. 70822-8.

Art. 4

Funzioni del Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente il Comitato assicurando l'esecutività delle delibere assunte da esso.

Il presidente:

1. convoca e presiede il Comitato formulando l'ordine del giorno;
2. cura i rapporti tra il Comitato e gli Organi dei Centri di Servizio;
3. assume sotto la propria responsabilità i provvedimenti del Comitato allorché se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, portandoli a ratifica del Comitato nella prima riunione utile.

Il Presidente può delegare precise funzioni al Vice Presidente.

Art. 5

Funzioni del Vice-Presidente

Il Vice-Presidente esercita tutte le funzioni del Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Collabora nella sua attività.

Art. 6

Funzioni del Segretario

Il Segretario provvede alla redazione ed alla tenuta dei verbali delle sedute del Comitato. Collabora con il Presidente nelle sue funzioni:

Art. 7

Deliberazioni del Comitato

Il Comitato è convocato almeno 10 giorni prima della data stabilita, almeno tre volte l'anno oppure ogni volta che il Presidente ne ravvisi la necessità, o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri del Comitato stesso.

Per particolari problemi il Comitato può avvalersi dell'ausilio di consulenti esterni.

Le sedute sono valide in prima convocazione quando siano presenti la maggioranza assoluta dei componenti, in seconda convocazione quando siano presenti almeno 1/3 dei componenti.

Il Comitato nello svolgimento del proprio lavoro adotterà la massima trasparenza amministrativa.

Art. 8

Il Comitato di Gestione, dopo aver valutato i preventivi di spesa per il funzionamento e per la realizzazione dei progetti, fissa i criteri per stabilire i fondi da destinare a ciascun Centro di Servizio.

Il Comitato decide di inviare i Verbali delle sedute ai quattro Centri di Servizio abruzzesi e a chi ne fa richiesta.

IL PRESIDENTE
Francesco Carusi

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO DELLA REGIONE ABRUZZO L'AQUILA
Delibera n. 3 del 13.09.2004 – Elezione del Vice-Presidente e del Segretario del Comitato di Gestione.

Il giorno tredici del mese di settembre dell'anno duemilaquattro alle ore quindici e trenta in seconda convocazione nella sede della Giunta Regionale Viale Francesco Crispi 7 (ex G.I.L.) L'Aquila, si è riunito il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato cui alla L. 266/91 e D.M. 8.10.97 della Regione Abruzzo, con l'intervento dei componenti:

1. Carusi Francesco
2. d'Alessandro Silvia
3. Del Duca Walter
4. Di Febbo Gildo
5. Furia Donatella

6. Grassi Eugenio
7. Mariani Isidoro Franco
8. Narcisi Fiorindo
9. Tursini Mauro
10. Ranalli Giuseppe

Assente giustificato: Consalvi Paolo e Di Carlo Giovanni.

Dimissionario: Tenaglia Domenico ha presentato le dimissioni il 25.08.2004

Oggetto: Elezione del Vice-Presidente e del Segretario del Comitato.

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo

Vista la legge 11.08.1991 n. 266, art. 15;

Visto il DM. 8.10.97 del Ministero del Tesoro;

Visto il Regolamento contenente le norme disciplinanti le modalità di funzionamento, approvato con Delibera 2 del 13.09.2004 del Comitato di Gestione.

Considerato che occorre procedere alla nomina del Vice Presidente e del Segretario:

A voti unanimi dei presenti

DELIBERA

1. di eleggere Vice-Presidente del Comitato di Gestione: Ranalli Giuseppe;
2. di eleggere Segretario del Comitato di Gestione: Silvia d'Alessandro.

**IL PRESIDENTE
Francesco Carusi**

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO DELLA REGIONE ABRUZZO L'AQUILA
Delibera n. 4 del 13.09.2004 – Nomina membri del Consiglio Direttivo dei quattro

Centri di Servizio – Nomina membri Revisori dei Conti dei quattro centri di Servizio.

Il giorno tredici del mese di settembre dell'anno duemilaquattro alle ore quindici e trenta in seconda convocazione nella sede della Giunta Regionale Viale Francesco Crispi 7 (ex G.I.L.) L'Aquila, si è riunito il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato cui alla L. 266/91 e D.M. 8.10.97 della Regione Abruzzo, con l'intervento dei componenti:

11. Carusi Francesco
12. d'Alessandro Silvia
13. Del Duca Walter
14. Di Febbo Gildo
15. Furia Donatella
16. Grassi Eugenio
17. Mariani Isidoro Franco
18. Narcisi Fiorindo
19. Tursini Mauro
20. Ranalli Giuseppe

Assente giustificato: Consalvi Paolo e Di Carlo Giovanni.

Dimissionario: Tenaglia Domenico ha presentato le dimissioni il 25.08.2004

Oggetto: Elezione del Vice-Presidente e del Segretario del Comitato.

Oggetto: -Nomina membri del Consiglio Direttivo dei quattro Centri di Servizi. – Nomina membri Revisori dei Conti dei quattro Centri di Servizio.

Il Comitato di gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

Premesso che il Comitato di Gestione con delibera n. 3 del 29.09.99 ha istituito l'elenco regionale dei Centri di Servizio di cui all'art. 2, comma 4 lett. b) del D.M. 21.11.91 e D.M. 8.10.97;

Premesso, inoltre, che ai sensi dell'art. 2 lett. d) comma 5 del D.M. 8.10.97, il Comitato di Gestione nomina un proprio rappresentante negli organi deliberativi ed uno negli organi di controllo di ciascun Centro di Servizi, scegliendo persone che abbiano idonei requisiti ed assenza di potenziali conflitti d'interesse;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di nominare, per il Centro di Servizio di L'Aquila "Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato", il sig. Tursini Mauro come membro del Consiglio Direttivo ed il sig. Lucrezi Alfonso come membro dell'organo di controllo;
2. di nominare, per il Centro di servizio di Teramo "A.N.F.F.A.S. (Associazione

pro-volontariato)" il sig. Di Febbo Gildo membro del Comitato Direttivo ed il sig.ra Furia Donatella come membro dell'organo di controllo;

3. di nominare per il Centro di Servizio di Pescara "Federazione delle Opere non profit", il sig. Del Duca Walter come membro del Consiglio Direttivo ed il sig. Grassi Eugenio come membro dell'organo di controllo;
4. di nominare, per il Centro di Servizio di Chieti "Centro di Solidarietà Incontro e Prima Accoglienza", il sig. Mariani Isidoro Franco come membro del Consiglio Direttivo ed il sig. Consalvi Paolo come membro dell'organo di controllo.

IL PRESIDENTE
Francesco Carusi

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)